



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027



Comune di Cautano
Provincia di Benevento

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

PIAO
2025-2027

APPROVATO CON DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. _____ DEL _____



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

INTRODUZIONE E PRESENTAZIONE

L'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, ha previsto per le Pubbliche Amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, l'adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO).

Ai sensi dell'art. 1 del DPR n. 81 del 24 giugno 2021 ad oggetto "*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*", il PIAO assorbe gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) Articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) Articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio) - Tale adempimento non si applica più agli Enti Locali ai sensi del DL 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 che ha disposto con l'art. 57, comma 2, lettera e) che a decorrere dall'anno 2020, alle Regioni, agli Enti Locali e ai loro organismi ed enti strumentali cessano di applicarsi una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi, tra cui, come indicato alla lett. E, l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.
- c) Articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) Articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) Articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);
- f) Articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

La struttura del PIAO è definita dal D.M. del 30 giugno 2022 n.132 "*Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione*" in GU Serie Generale n.209 del 7-09 2022.

Nel 2022 è stato redatto il documento sperimentale PIAO semplificato 2022 approvato con DGC n. 12 del 01.03.2023.

Nel 2023 è stato approvato il primo PIAO semplificato a regime con DGC n. 64 del 06.09.2023.

Nel 2024 è stato approvato il Piao semplificato con DGC n.54 del 8/5/2025.

SEZIONE 1.

SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Comune di Cautano

Indirizzo: Via Provinciale Vitulanese – 82030 – Cautano

Codice Fiscale/P.IVA: 00145030623

Codice Istat: 062021

Telefono: 0824.880700

email: info@comune.cautano.bn.it

pec: pecmail@pec.comune.cautano.benevento.it

sito internet: <https://www.comune.cautano.bn.it>

Numero dipendenti: < 50



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

SEZIONE 2.

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE VALORE PUBBLICO

Documento Unico di Programmazione 2025-2027, di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 17/02/2025, fermo restando che la compilazione della presente sezione non è dovuta per i Comuni con meno di 50 dipendenti.

https://www.trasparenzapa.it/Allegati/C359/DUPS%202024_2026_1_47095AT.pdf

2.2

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE PERFORMANCE

PIANO DELLA PERFORMANCE 2025/2027

1. INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E STAKEHOLDERS.

1.1 Chi siamo

Il Comune di Cautano è l'Ente locale autonomo che, in forza del titolo V della Costituzione Italiana e del D. Lgs. n. 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo.

Il Comune si avvale della sua autonomia nel rispetto della Costituzione, delle leggi nazionali, delle leggi regionali e dei principi generali dell'ordinamento per lo svolgimento della propria attività ed il perseguimento dei propri fini istituzionali.

Il Comune è titolare di funzioni proprie e di quelle conferitegli con leggi dello Stato e della Regione secondo il principio di sussidiarietà.

1.2 Cosa facciamo

Il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria popolazione ispirandosi al principio di solidarietà nonché ai valori ed agli obiettivi della Costituzione.

Il Comune persegue la collaborazione e la cooperazione con tutti i soggetti pubblici e privati e promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali all'amministrazione locale.

Il Comune riconosce i gemellaggi fra la propria comunità e quelle di altri Paesi, come significativo strumento volto a promuovere la fratellanza fra popoli di culture diverse.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Il Comune riconosce e valorizza le libere forme associative, il volontariato e gli organismi operanti nel territorio con fini sociali e culturali, non aventi scopo di lucro, quali strumenti di espressione e partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale. A tal fine:

- sostiene i programmi e le attività delle associazioni aventi finalità riconosciute di interesse dell'intera comunità;
- definisce forme di partecipazione delle associazioni all'attività di programmazione dell'Ente e ne garantisce la rappresentanza negli organismi consultivi istituiti; può affidare alle associazioni o a comitati l'organizzazione e lo svolgimento di attività promozionali o ricreative;
- coinvolge le associazioni del volontariato nella gestione dei servizi e nell'attuazione di iniziative sociali e culturali.

1.3 Come operiamo.

Sono organi di governo del Comune: il Consiglio comunale, la Giunta comunale ed il Sindaco.

L'organizzazione del Comune si articola in Aree e Servizi cui sono preposti i Responsabili di servizio, ossia dipendenti di categoria D cui sono affidati incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico degli Enti Locali e a cui è riconosciuta una specifica posizione organizzativa, come disposto dall'apposito regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi e disciplinato dalla contrattazione collettiva di settore (CCNL per il personale non dirigente del 18 maggio 2018).

Per quanto riguarda l'Area Amministrativa:

- a) la Responsabilità dell'Area Amministrativa è attribuita ad un dipendente categoria D;
- b) la Responsabilità del Servizio Finanziario, è stata attribuita ad un dipendente di categoria D ;
- c) la Responsabilità dell'Area Tecnica è attribuita ad un dipendente categoria D ai sensi dell'art 1 comma 557 della legge n.311/2004 ;

Il coordinamento dei Responsabili è affidato al Segretario comunale in forza dell'art. 97 del TUEL.

2. IDENTITÀ.

2.1 Risorse umane.

Il Comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme dello Statuto comunale, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al Consiglio comunale, al Sindaco e alla Giunta comunale, e funzione di gestione amministrativa attribuita ai responsabili degli uffici e dei servizi.

I Responsabili degli uffici e dei servizi sono individuati nel Regolamento sull'ordinamento e l'organizzazione degli uffici e servizi e nominati dal Sindaco. I Responsabili degli uffici e dei servizi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'Ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal Sindaco e dalla Giunta comunale.

2.2 Risorse economico-finanziarie.

L'ordinamento finanziario del Comune è disciplinato dalle leggi dello Stato nonché da quelle regionali e, nei limiti da esse previsti, dallo Statuto e dal regolamento di contabilità. Il Comune, nell'ambito della finanza pubblica, è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite; è altresì titolare di



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe.

Il Comune ha proprio demanio e patrimonio, in conformità alla legge. Di tutti i beni comunali sono redatti dettagliati inventari secondo le norme stabilite dal regolamento di contabilità.

Le entrate finanziarie del Comune sono costituite da:

- a) imposte proprie
- b) addizionali e compartecipazioni a imposte statali e regionali
- c) tasse e diritti per servizi pubblici
- d) trasferimenti di risorse statali e regionali
- e) entrate proprie anche di natura patrimoniale
- f) risorse per investimenti e ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.

Il Comune esercita la propria potestà in materia tributaria nel rispetto dei principi dettati dalle leggi. La gestione finanziaria del Comune si svolge in base al bilancio di previsione finanziario (di durata triennale), deliberato dal Consiglio comunale entro il termine stabilito dalla legge osservando i principi di universalità, unità, annualità, veridicità, pubblicità, integrità e del pareggio economico e finanziario.

Il bilancio e gli allegati prescritti dalla legge devono essere redatti in modo da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi. Gli impegni di spesa, per essere efficaci, devono contenere il visto di regolarità contabile attestante la relativa copertura finanziaria da parte del Responsabile del servizio finanziario. I dati finanziari dell'Ente sono consultabili nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet istituzionale dell'Ente, sottosezione di 1° livello "Bilancio preventivo e consuntivo".

2.3 Mandato istituzionale e missione.

Per mandato istituzionale, così come stabilito dall'articolato quadro normativo vigente e richiamato in precedenza, il Comune promuove lo sviluppo ed il progresso civile, sociale ed economico della propria popolazione, ispirandosi ai valori ed agli obiettivi della Costituzione. L'attuale mandato è 2024-2029.

2.4 Albero della performance.

Il Comune di Cautano, sulla base della missione istituzionale, del contesto, delle relazioni con gli stakeholder e dei vincoli finanziari, individua gli obiettivi strategici, con un orizzonte temporale triennale, che coprono tutte le aree di attività.

A partire dagli obiettivi strategici contenuti nel programma di governo dell'Amministrazione, gli obiettivi specifici sono individuati dall'organo collegiale dell'Ente ossia la Giunta comunale e assegnati ai Responsabili dei servizi.

Gli obiettivi strategici sono pertanto declinati in obiettivi operativi annuali.

Agli obiettivi operativi sono associati indicatori con i relativi target.

3. ANALISI DEL CONTESTO.

3.1 Analisi del contesto esterno.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Per l'analisi del contesto esterno si rinvia al Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPs) per il triennio della programmazione finanziaria 2025-2027 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 17/02/2025.

3.2 Analisi del contesto interno.

Il contesto interno dell'Ente presenta criticità e punti di forza legati entrambi alla disponibilità di capitale umano.

Le criticità sono dovute all'attribuzione di sempre nuove funzioni, ad esempio quelle in materia di anticorruzione e trasparenza che vanno ad aggiungersi alla ridotta consistenza numerica del personale dell'Ente, all'intrecciarsi dei vincoli normativi generali e specifici imposti dalla legge nei diversi settori in cui l'Ente opera, che complicano le procedure dello stesso.

I punti di forza, invece, attengono alla qualità e alla motivazione del personale, vero capitale umano, sempre disponibile a percorsi formativi coerenti con i compiti da svolgere e ad esperienze che valorizzano i profili di interdisciplinarietà delle materie trattate.

4. OBIETTIVI STRATEGICI – PERFORMANCE ORGANIZZATIVA.

Con deliberazione n. 25 del 5/03/2025 la Giunta Comunale ha definito gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e per la promozione di maggiori livelli di trasparenza:

Gli obiettivi strategici sono:

- Revisione e miglioramento della regolamentazione interna;
- Incremento dei livelli di trasparenza e accessibilità delle informazioni da parte degli stakeholder, sia interni che esterni;
- Miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";
- Miglioramento dell'organizzazione dei flussi informativi e della comunicazione al proprio interno e verso l'esterno;
- Digitalizzazione dell'attività di rilevazione e valutazione del rischio e di monitoraggio individuazione di soluzioni innovative alla elaborazione della strategia di prevenzione della corruzione;
- Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico;
- Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione, privacy);
- Integrazione tra sistema di monitoraggio della sezione Anticorruzione e trasparenza del PIAO e il monitoraggio degli altri sistemi di controllo interni;
- Miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente;
- Coinvolgimento dei Responsabili apicali, quali "Referenti anticorruzione"; equilibrio tra trasparenza e trattamento dei dati personali;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Il piano della performance è un documento a valenza triennale. Tuttavia ogni anno la sua approvazione consente di fissare gli obiettivi specifici per l'anno di riferimento.

I sopra citati obiettivi sono:

- operativi;
- assegnati in modo comune e trasversale a tutti i servizi dell'Ente;
- ne sono titolari sia i Responsabili dei servizi sia i loro collaboratori, ognuno per quanto compete al proprio ruolo (i responsabili dovranno rendere adeguatamente informati e supportati i loro collaboratori per il raggiungimento degli obiettivi).

5. OBIETTIVI.

5.1 Obiettivi

Le schede relative agli obiettivi 2025, Validate dal NDV con nota protocollo 1463 del 31/03/2025 con relativa pesatura, sono di seguito declinate:



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE ANNO 2025:

SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE

N. Obiettivo	Descrizione dell'obiettivo	Peso obiettivo	Attività previste/risultato atteso/indicatori	Termine
1	Elevare/incrementare livelli di trasparenza verso i cittadini e prevenire la corruzione attraverso un miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";	20	Adempiere agli obblighi di pubblicazione sanciti dal D.Lgs. 33/2013 e succ. modd. e int. - Monitorare almeno due volte l'anno la sezione "Amministrazione Trasparente". (attività che può effettuarsi anche durante il controllo successivo degli atti). Supervisione e controllo degli adempimenti ascritti ai Titolari di EQ	31.12.2025
2	Supporto e collaborazione al Nucleo di Valutazione negli adempimenti in materia di ciclo della performance	10	Corretto e puntuale svolgimento delle attività di supporto.	31.12.2025
3	Adempimenti attuativi del C.C.N.L. Funzioni locali sottoscritto il 16/11/2022	20	Progressioni economiche all'interno delle aree. Nuovo Contratto decentrato integrativo parte economica 2025	31.12.2025
4	Formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per il personale della struttura dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico	10	Realizzazione di almeno nr. 1 evento formativo in materia di trasparenza amministrativa, e/o anticorruzione oltre che per l'etica pubblica e legalità	31.12.2025
5	Potenziamento controlli interni in riferimento al PNRR	10	Verifica, per singola Area, di almeno n. 1 procedura ad oggetto fondi PNRR	31.12.2025

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

6	Migliorare costantemente la chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente	10	Continuare l'attività di miglioramento della sezione Amministrazione Trasparente in termini di chiarezza delle pubblicazioni e attivare azioni verso gli stakeholder esterni per metterli a conoscenza dei contenuti.	31.12.2025
7	Miglioramento del ciclo della performance in una logica integrata (performance, trasparenza, anticorruzione, privacy).	10	Integrare all'interno del PIAO gli atti di programmazione tra i quali il piano della performance.	31.12.2025
8	Attività di Coordinamento e impulso dei Responsabili di Area al fine di armonizzare l'efficacia dell'azione amministrativa mediante riunione ed incontri.	10	Predisporre incontri e riunioni con le posizioni organizzative/Titolari di EQ	31.12.2025
TOTALE		100		
RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO			STATO ASSEGNAZIONE	
			Nessuna	

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE ANNO 2025:**AREA AMMINISTRATIVA E VIGILANZA**

N. Obiettivo	Descrizione dell'obiettivo	Peso obiettivo	Attività previste/risultato atteso/indicatori	Termine
1	Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - adesione allo stato civile digitale (ANSC) con	20	1) Predisposizione documenti ed esecuzione attività prodromiche all'adesione all'ANSC entro il 15.12.2025	15.12.2025



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

	digitalizzazione di tutti gli atti di stato civile		<ol style="list-style-type: none">2) Risoluzione eventuali anomalie scadenza 30.06.20253) Subentro definitivo con Codifica di tutti gli atti di stato civile in ANPR entro il 31/12/2025	
2	Aggiornamento della toponomastica e conferimento civici in ANNCSU	20	<ol style="list-style-type: none">1) Ricognizione dello stato attuale della toponomastica entro il 10.05.20252) Aggiornamento e revisione della toponomastica e della numerazione civica entro il 30.08.20253) Lavorazione dati sul portale dell'Agenzia dell'entrate entro il 31.12.2025	31.12.2025
3	Incrementare l'efficienza, la trasparenza e la capacità di ascolto del Comune ai bisogni dei cittadini amministrati e nell'attuazione della misura PNRR 1.4.1 Servizi al cittadino. Semplificare e rendere più efficaci ed accessibili i servizi, anche attraverso l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione.	20	<ol style="list-style-type: none">1) Aggiornamento portale dell'ente con la gestione delle segnalazioni e contestuale assegnazione agli uffici competenti.2) Caricamento della modulistica di tutti i servizi da erogare alla cittadinanza	31.12.2025
4	Elevare/incrementare livelli di trasparenza verso i cittadini e prevenire la corruzione attraverso un miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";	20	Adempiere agli obblighi di pubblicazione sanciti dal D.Lgs. 33/2013 e succ. modd. e int. – Implementare continuamente la sez amministrazione trasparente. Segnalazioni di anomalie al RPCT <ol style="list-style-type: none">3) Verifica, anche da parte del NdV, circa gli atti pubblicati su "Amministrazione Trasparente" ed eventuali segnalazioni del Responsabile della Prevenzione e	31.12.2025



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

			della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e cittadini. Nello specifico si terrà conto, in negativo, degli accertati inadempimenti e delle eventuali segnalazioni o diffide che dovessero pervenire dai cittadini al RPCT	
5	Potenziamento segnaletica stradale	10	- Monitoraggio dello stato della segnaletica entro il 30.04.2025; - Revisione e ammodernamento nei casi dovuti entro il 31.12/2025	31.12.2025
6	Vigilanza e Controllo in occasione delle varie manifestazioni/eventi nel mese di agosto	10	Presenza di almeno n. 1 unità durante le manifestazioni/eventi che si terranno nel corso dell'anno dal 10.08.2025 al 20.08.2025	20.08.2025
TOTALE		100		

RISORSE UMANE ASSEGNATE AL SERVIZIO				STATO ASSEGNAZIONE
Funzionario esperto amministrativo - EQ	Istruttore direttivo amministrativo	Tempo indeterminato	Full time	Assegnato
Istruttore	Istruttore di vigilanza	Tempo indeterminato	part time 50%	Assegnato
Istruttore	Istruttore di vigilanza	Tempo indeterminato	part time 50%	Assegnato
Istruttore	Istruttore amministrativo	Tempo indeterminato	Part time 50%	Assegnato

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE ANNO 2025:**AREA FINANZIARIA**

N. Obiettivo	Descrizione dell'obiettivo	Peso obiettivo	Attività previste/risultato atteso/indicatori	Termine
1	Gestione trimestrale ed annuale dei flussi di cassa con la collaborazione del revisore dei conti	20	Approvazione con deliberazioni di Giunta Comunale con cadenza trimestrale	31.12.2025
2	Accertamento delle entrate derivanti da imposta municipale unica annualità 2020 – 2021 al fine di potenziare le azioni finalizzate al contrasto dell'evasione tributaria ed all'efficientamento dell'attività di riscossione, con il primario obiettivo di assicurare un gettito tributario stabile e congruo per il finanziamento dei servizi erogati	20	Miglioramento della capacità di riscossione delle entrate proprie: Avvisi di accertamento IMU 2020 - 2021	31.12.2025
3	Azioni finalizzate al miglioramento dell'efficacia ed efficienza delle procedure per la riscossione, volontaria e coattiva, delle entrate comunali, investendo su sistemi innovativi e digitali, al fine di agevolare gli adempimenti di versamento e di monitoraggio dello stato dei pagamenti	10	Incentivazione del pagamento tramite pagopa: Gestione degli avvisi tributari con pagopa e non f24;	31.12.2025
4	Disciplina attività contabile e tributaria - Regolamento generale delle entrate comunali	10	1) Studio normativa entro il 30/06/2025 2) Stesura documento entro il 31/10/2025 3) Presentazione proposta al C.C. entro il 15/12/2025	15.12.2025
5	Contrattazione decentrata e fabbisogno del personale	10	Collaborazione e supporto al Segretario Comunale per tutte le attività collegate al contratto collettivo con particolare riguardo alle disposizioni e norme di carattere accessorio al contratto principale di tipo indennitario ed economico.	31.12.2025

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

6	Iniziativa verificabile PNRR di pertinenza dell'Area. Controllo e supporto finanziario attuazione e rendicontazione iniziative PNRR:	10	Attività di rendicontazione in supporto dell'ufficio tecnico comunale tramite produzione di attestazioni di servizio e versamenti IVA con F24EP;	31.12.2025
7	Elevare/incrementare livelli di trasparenza verso i cittadini e prevenire la corruzione attraverso un miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";	20	Adempiere agli obblighi di pubblicazione sanciti dal D.Lgs. 33/2013 e succ. modd. e intt. – Implementare continuamente la sez. amministrazione trasparente. Segnalazioni di anomalie al RPCT Verifica, anche da parte del NdV, circa gli atti pubblicati su "Amministrazione Trasparente" ed eventuali segnalazioni del Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e cittadini. Nello specifico si terrà conto, in negativo, degli accertati inadempimenti e delle eventuali segnalazioni o diffide che dovessero pervenire dai cittadini al RPCT	31.12.2025
TOTALE		100		

RISORSE UMANE ASSEGNATE E DA ASSEGNARE AL SERVIZIO				STATO ASSEGNAZIONE
Funzionario esperto contabile - EQ	Istruttore Direttivo contabile	Tempo indeterminato	Full time	Assegnato
Istruttore	Istruttore amministrativo contabile	Tempo indeterminato	part time 50%	Assegnato



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

OBIETTIVI DI PERFORMANCE INDIVIDUALE ANNO 2025:

AREA TECNICA

N. Obiettivo	Descrizione dell'obiettivo	Peso obiettivo	Attività previste/risultato atteso(indicatori)	Termine
1	Attuazione programma opere pubbliche in relazione ai PROGETTO PNRR relativo ai “Lavori di sistemazione e potenziamento della strada comunale rurale Maione”	20	Adozione atti amministrativi collegati al raggiungimento di quanto stabilito nel Piano OOPP e nei target e milestone inerente il finanziamento dei “ <i>Lavori di sistemazione e potenziamento della strada comunale rurale Maione</i> ” 1. Ultimazione dei lavori entro il 30.06.2025 2. Richiesta erogazione rata di saldo al Ministero tramite REGIS entro il 31.12.2025	31.12.2025
2	Ricognizione, ricostituzione, sistemazione e valorizzazione dei terreni gravati da enfiteusi <i>ex usi</i> civici. Riscossione canoni enfiteutici.	20	Formazione di un catasto informatico a seguito di ricognizione di tutti i fondi, di cui il comune di Cautano concedente: 1. Individuazione di un operatore economico entro il 30.04.2025; 2. La formazione di un catasto informatico a seguito di ricognizione di tutti i fondi, di cui il comune di Cautano concedente entro il 30.09.2025; 3. Quantificazione complessiva e riscossione almeno del 50% dei canoni enfiteutici relativi all’annualità in corso entro il 31.12.2025	31.12.2025
3	Affidamento in concessione dei servizi cimiteriali	20	1. Stesura del bando per l’affidamento del servizio e	31.12.2025



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

	(tumolazioni/esumazioni/estumulazioni etc, lampade votive)		pubblicazione dello stesso entro il 20.07.2025; 2. Affidamento del servizio entro il 30.09.2025 3. Stipula del contratto 30.11.2025 4. Avvio del servizio entro il 31.12.2025	
4	Affidamento per la Ricognizione del P.A.F	20	1. Avvio della procedura di affidamento di affidamento dell'incarico a un dott. Agronomo entro il 30.06.2025; 2. Stipula del contratto con il soggetto affidatario del servizio entro il 30.07.2025; 3. Acquisizione della relazione preliminare , a firma di un Dottore Agronomo o Forestale entro il 31.12.2025.	31.12.2025
5	Elevare/incrementare livelli di trasparenza verso i cittadini e prevenire la corruzione attraverso un miglioramento continuo dell'informatizzazione dei flussi per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente";	20	Adempiere agli obblighi di pubblicazione sanciti dal D.Lgs. 33/2013 e succ. modd. e intt. – Implementare continuamente la sez amministrazione trasparente. Segnalazioni di anomalie al RPCT Verifica, anche da parte del NdV, circa gli atti pubblicati su "Amministrazione Trasparente" ed eventuali segnalazioni del Responsabile della Prevenzione e della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e cittadini. Nello specifico si terrà conto, in negativo, degli accertati inadempimenti e delle eventuali segnalazioni o diffide che dovessero pervenire dai cittadini al RPCT	
TOTALE		100		

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

RISORSE UMANE ASSEGNATE E DA ASSEGNARE AL SERVIZIO				Stato assegnazione
Funzionario esperto tecnico -	Istruttore direttivo tecnico	Tempo indeterminato	Full time	Assegnato
Funzionario esperto tecnico - EQ	Istruttore direttivo tecnico	A tempo determinato	12 ore	Assegnato
Istruttore	Istruttore tecnico ing	Tempo indeterminato	part time (50%)	Assegnato
Istruttore	Istruttore tecnico ing.	Tempo indeterminato	part time (50%)	Assegnato

Funzionario esperto tecnico - EQ	Istruttore direttivo tecnico	A tempo determinato	12 ore	Assegnato
Istruttore	Istruttore tecnico ing	Tempo indeterminato	part time (50%)	Assegnato
Istruttore	Istruttore tecnico ing.	Tempo indeterminato	part time (50%)	Assegnato



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

2.3

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE
RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA
TRASPARENZA 2025-2027

CONFERMA PIANO DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA
2024/2025

(Approvato con delibera di Giunta comunale n. 54 del 31.01.2024)

https://www.trasparenzapa.it/Allegati/C359/DeliberadiGiunta_Copia_13_2024_2_46562AT.pdf

https://www.trasparenzapa.it/Allegati/C359/PIAO%202024_2026_SEZ%202_SOTTOSEZ%202.3_PREVENZIONE%20CORRUZIONE_1_46562AT.pdf

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) 2022, aggiornato con Delibera n. 31 del 30.01.2025 e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Rilevato che il Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato con delibera Anac n. 7 del 17.1.2023, poi aggiornato con delibera n. 31 del 30 gennaio 2025 ha stabilito che i comuni con meno di 50 dipendenti, dopo la prima adozione della sezione, valutano se nell'anno precedente si siano verificate o meno le seguenti evenienze:

- Fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- Modifiche organizzative rilevanti;
- Modifiche degli obiettivi strategici;
- Modifiche significative di altre sezioni del PIAO Tali da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza;

Considerato che in data 7/02/2025 è stato pubblicato l'avviso pubblico rivolto alla cittadinanza, alle organizzazioni sindacali, agli amministratori e ai dipendenti con il quale il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di questo Ente ha informato chiunque interessato a poter formulare, proposte, con le quali partecipare alla redazione dell'aggiornamento del Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Ente – triennio 2025/2027 aggiornamento annualità 2025.

Alla data di adozione della deliberazione di approvazione, nessuna proposta è pervenuta all'Ufficio competente.

Rilevato che non sono intervenute le circostanze su elencate, e nessuna proposta di modifica ed integrazione è stata trasmessa al responsabile della prevenzione della corruzione dunque si **CONFERMA** anche per l'annualità 2025 la sezione 2.3 del PIAO rischi corruttivi e trasparenza 2024/2026

Si è provvede solo ad aggiornare/integrare le misure, adeguandole alle annualità di riferimento.



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

Prevenzione della corruzione.

Ogni dipendente e collaboratore del Comune deve collaborare fattivamente e lealmente con il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza dell'Ente per l'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2025/2027 aggiornamento annualità 2025, ognuno per quanto compete al proprio ruolo, secondo quanto previsto dal Piano stesso, in particolare nell'articolo declinante i compiti dei Responsabili dei servizi e dei dipendenti.

Saranno attuate le modalità di controllo previste dal Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, dal codice di comportamento e dal sistema della performance di questo Ente.

Con la delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, ANAC ha pubblicato il "Piano Nazionale Anticorruzione 2022" e con deliberazione n. 31 del 30/1/2025 l'ANAC ha aggiornato il piano nazionale 2022.

Il PNA è un atto di indirizzo per tutti i soggetti tenuti al rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione, che illustra linee guida e obiettivi per lo sviluppo delle strategie di prevenzione a livello nazionale, nonché fornisce indicazioni e supporto a tali soggetti per la stesura del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) e per la concreta adozione delle necessarie misure di prevenzione.

Importanti semplificazioni sono state introdotte per le Amministrazioni o gli Enti con meno di 50 dipendenti, le quali, a partire dal 2024 :

- possono, dopo la prima adozione, confermare per le successive due annualità lo **strumento programmatico** in vigore con apposito atto dell'organo di indirizzo;
- nelle attività di progressiva mappatura dei **processi svolti**, devono procedere con **priorità** rispetto:
 - ai processi rilevanti per l'attuazione degli obiettivi del **PNRR**,
 - ai processi direttamente collegati a obiettivi di **performance**, nonché
 - ai processi che coinvolgono la spendita di **risorse pubbliche**.

Il PNA 2022 ha introdotto inoltre significativi aggiornamenti in merito alle **pubblicazioni di dati e documenti** nella sottosezione denominata "Bandi di gara e contratti" della sezione "Amministrazione trasparente" o "Società trasparente". Le disposizioni inerenti a tale sottosezione, contenute nell'Allegato n. 9 dello stesso PNA, sostituiscono infatti l'allegato 1) alla delibera ANAC 1310/2016 e l'allegato 1) alla delibera ANAC 1134/2017.

In sostanza, sono indicate 21 categorie di pubblicazione, volte a fungere da **presidi di prevenzione** della corruzione, e a bilanciare, con una maggiore **trasparenza**, le **deroghe alla legislazione** ordinaria in materia di contratti pubblici, conseguenti alla pandemia. Gli **obblighi di pubblicazione** così rivisitati si inseriscono infatti nel più ampio quadro di programmazione e monitoraggio degli obiettivi strategici relativi alle misure anticorruzione e alla trasparenza delineato da ANAC e risentono al contempo del mutato contesto normativo, di cui si dirà poco oltre.

Per quanto riguarda la **trasparenza dei contratti** pubblici, ANAC è intervenuta anche sulle modalità di pubblicazione: i dati non dovranno più essere pubblicati sui portali dedicati in ordine temporale di emanazione, ma ordinando sistematicamente le pubblicazioni **per specifico appalto**, in modo che il cittadino possa conoscere l'intera evoluzione di ciascun contratto pubblico.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Sempre in materia di **trasparenza**, merita di essere segnalata una decisa sterzata in favore della **digitalizzazione dei processi amministrativi**, che si inserisce nel ben più ampio ambito consacrato dal Codice dell'Amministrazione Digitale. A supporto dei *Responsabile anticorruzione e trasparenza (RPCT)* e degli *Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV)* – che hanno in carico le responsabilità di gestione e monitoraggio degli adempimenti – ANAC, infatti, suggerisce che “*nei limiti delle risorse a disposizione dell'ente, affinché il monitoraggio sia svolto in modo efficiente, è in primo luogo auspicabile il ricorso a strumenti informatici*”, valorizzando in tale maniera sensibilmente il ricorso allo strumento tecnologico.

Il PNA 2022 risulta diviso tra una parte **generale** e una parte **speciale**.

La parte generale fornisce una **guida ai RPCT** e ai soggetti pubblici nella pianificazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza. L'Autorità ha in particolare dedicato la prima parte del PNA alle indicazioni per la predisposizione della **sezione del PIAO** relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza; l'intento è chiaramente quello di **ridurre oneri** per i soggetti pubblici e al contempo contribuire a **migliorare i risultati** delle attività amministrative al servizio dei cittadini e delle imprese.

Fra le tematiche particolarmente attenzionate da ANAC in questa prima parte, si segnalano:

- la necessità di uno stretto coordinamento fra disciplina anticorruzione e strategia antiriciclaggio,
- un aggiornamento dello statuto del RPCT e della sua struttura di supporto, a cui viene dedicato l'intero allegato 3
- l'eterna (e così controversa) questione del *pantouflage* (in merito alla gestione del quale viene anticipata la predisposizione di **Linee Guida ad hoc**).

Particolare attenzione è stata dedicata anche al **monitoraggio sull'attuazione** di quanto programmato per contenere il rischio corruttivo. Pensare alla normativa anticorruzione come mero adempimento procedimentale conduce infatti ad un'inevitabile scarsa attenzione rispetto alla verifica dei risultati ottenuti con le misure programmate. È essenziale, invece, che le misure di prevenzione siano **poche ma chiare**, ben programmate e coordinate fra loro e soprattutto concretamente attuate e **verificate nei risultati**.

La parte speciale è invece incentrata sulla **disciplina derogatoria** in materia di contratti pubblici a cui si è fatto frequente ricorso per far fronte all'emergenza pandemica, oltre che all'urgenza di realizzare interventi infrastrutturali di valore per il Paese. Conseguentemente, i numerosi interventi legislativi in materia hanno creato una stratificazione normativa che ha reso più che mai composito e variegato il quadro legislativo di riferimento.

Proprio per far fronte alle numerose norme derogatorie, l'Autorità ha innanzitutto voluto offrire alle **stazioni appaltanti** un supporto nella individuazione di misure di prevenzione della corruzione **agili**, ma allo stesso tempo **utili** ad evitare che l'urgenza degli interventi agevoli esperienze di cattiva amministrazione, propedeutiche a eventi corruttivi e a fenomeni criminali. D'altra parte, proprio per questo, anche le norme in materia di trasparenza sono state rese decisamente più puntuali.

In conclusione, il PNA 2023 ha apportato importanti modifiche al quadro normativo in materia di anticorruzione e trasparenza, senza andare in ogni caso a porre in discussione i **pilastri della materia**. Indubbiamente, oggi più che in passato si impone la centralità degli **appalti come area di rischio**; e ciò avviene sia alla luce del fatto che il **PNRR** ha riversato **ingenti quantità di denaro** sul mondo pubblico italiano (altro tema è poi la loro effettiva messa a disposizione per il sistema Paese), sia del processo di semplificazione conseguito all'**emergenza da Covid-19** che ha originato non poche contraddizioni in materia di affidamenti pubblici.



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

Insomma, la **semplificazione** è al contempo uno strumento di **lotta alla corruzione** e un possibile **pericolo** per la tenuta del sistema anticorruzione, al quale corrisponde uno speculare innalzamento del **livello di guardia** da parte di Anac.

I contenuti del predetto PNA sono orientati a rivedere, consolidare ed integrare in un unico provvedimento tutte le indicazioni e gli orientamenti maturati nel corso del tempo dall’Autorità e che sono stati oggetto di specifici provvedimenti di regolamentazione o indirizzo

L’ANAC individua un “approccio di tipo qualitativo”, che dia ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantisca la massima trasparenza, in luogo dell’approccio quantitativo finora utilizzato da tutte le pubbliche amministrazioni.

Tale precisazione consente ai Comuni di adottare gradualmente la nuova metodologia, formulando, all’interno del proprio PTPCT, una misura di prevenzione che programmi in maniera accurata le attività da realizzarsi in merito a detto adeguamento, con scadenze e risultati attesi.

E’ ribadita l’importanza di coordinare il sistema di gestione del rischio di corruzione con il ciclo della performance attraverso l’introduzione, sotto forma di obiettivi sia di performance individuale sia organizzativa, delle attività svolte dall’amministrazione per la predisposizione, l’implementazione e l’attuazione del PTPCT.

Il Piano di prevenzione della corruzione è, per propria natura, uno strumento dinamico, che può essere successivamente modificato ai fini della piena applicazione delle disposizioni contenute nelle determinazioni ANAC.

Il programma triennale per la trasparenza dell’integrità, in relazione alla funzione che lo stesso assolve, va considerato come sezione del piano triennale di prevenzione della corruzione della illegalità, dovendosi considerare residuale la facoltà dell’amministrazione di approvare detto programma separatamente, come raccomandato dall’aggiornamento 2015 al piano nazionale anticorruzione approvato con determinazione n. 12/2015 ANAC

Per i Comuni con una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, come quello di Cautano, vi è la possibilità di adottare un Piano completo ogni tre anni, come indicato nella parte speciale dell’Aggiornamento 2018 al PNA, nel caso in cui nell’anno precedente non siano avvenuti eventi corruttivi o significative modifiche organizzative presso il Comune stesso.

Il Comune di Cautano ha una popolazione inferiore a 5.000 abitanti, e, nel corso dell’anno 2024, non è stato interessato da eventi corruttivi;

Le condizioni di particolare difficoltà organizzativa di questo Comune concernono:

- la limitata dimensione dell’amministrazione;
- le limitate conoscenze disponibili;
- l’inadeguatezza delle risorse disponibili, soprattutto umane;

In ogni caso è utile recepire i principi strategici, i principi metodologici, e i principi finalistici, di cui ai PNA 2019 e 2022, attuando gradualmente il sistema di prevenzione attraverso il previsto approccio sostanziale.

Ai fini della mappatura dei processi, la “*Tabella 17*” dell’Allegato 1 al PNA 2022 e l’aggiornamento di cui alla delibera 605/2023, individua un elenco di aree di rischio:



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

- Ricorso alla procedura negoziata in violazione dei presupposti delle direttive.
- Rischio di favorire indebitamente taluni operatori economici:
 - per violazione dei principi di non discriminazione e parità di trattamento (ad es. mancata applicazione del principio di rotazione degli inviti/affidamenti);
 - per violazione del principio di libera concorrenza (ad es. mediante un ridotto/incongruo numero di concorrenti invitati alle procedure, termini eccessivamente ristretti per la presentazione delle offerte, obbligo di sopralluoghi immotivati).
- Ricorso a figure interne carenti di adeguate competenze e professionalità per lo svolgimento dell'incarico di RUP. RUP scelto "per amicizia" e non per competenza, al solo scopo di elargire compensi e cariche a taluni funzionari.
- Individuazione del RUP e dei soggetti a vario titolo coinvolti nelle procedure di controllo degli appalti in violazione dell'art. 42 del d.lgs. n. 50/2016.
- Violazione del principio di economicità a causa del largo e non adeguatamente motivato ricorso a incarichi esterni per servizi di supporto al RUP e/o di progettazione degli interventi, con il possibile rischio corruttivo di favorire alcuni specifici professionisti.
- In fase di esecuzione delle prestazioni contrattuali attraverso il ricorso ad un subappalto non autorizzato e configurazione del reato previsto dall'art. 21 della l. n. 646/1982.
- Possibile ricorso a variazioni contrattuali in assenza dei vincoli imposti dalle Direttive Quadro, con il rischio di comportamenti corruttivi per far conseguire all'impresa maggiori guadagni.
- Esecuzione dell'appalto non a regola d'arte a causa dell'assenza di adeguati controlli sulla corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali in violazione dei principi di economicità, efficacia, qualità della prestazione e correttezza nell'esecuzione dell'appalto. Ciò al fine di favorire l'appaltatore.

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione in cui il rischio stesso è identificato, analizzato e confrontato con altri rischi, al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure organizzative correttive e preventive (trattamento del rischio). Si articola in tre fasi: identificazione, analisi e ponderazione del rischio.

Come già precisato, secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha costituito e coordinato un "Gruppo di lavoro" composto dai funzionari dell'ente responsabili delle principali ripartizioni organizzative.

Data la dimensione organizzativa contenuta dell'ente, il Gruppo di lavoro ha svolto l'analisi per singoli "processi" (senza scomporre gli stessi in "attività", fatta eccezione per i processi relativi agli affidamenti di lavori, servizi e forniture).

Sempre secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della "gradualità" (PNA 2022), il Gruppo di lavoro si riunirà nel corso del prossimo esercizio (e dei due successivi) per affinare la metodologia di lavoro, passando dal livello minimo di analisi (per processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività), perlomeno per i processi maggiormente esposti a rischi corruttivi.

Il "Gruppo di lavoro", costituito e coordinato dal RPCT, ha applicato principalmente le metodologie seguenti:



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- in primo luogo, la partecipazione degli stessi funzionari responsabili, con conoscenza diretta dei processi e quindi delle relative criticità, al Gruppo di lavoro;
- quindi, i risultati dell'analisi del contesto;
- le risultanze della mappatura;
- l'analisi di casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato in altre amministrazioni o enti simili (nullo);
- segnalazioni ricevute (nullo).

Il "Gruppo di lavoro", costituito e coordinato dal RPCT, composto dai funzionari dell'ente responsabili delle Aree, che vantano una approfondita conoscenza dei procedimenti, dei processi e delle attività svolte dal proprio ufficio, ha prodotto un catalogo dei rischi principali.

Pertanto i processi a rischio che potrebbero essere individuati all'interno dell'amministrazione comunale di Cautano sono sintetizzati nella tabella che segue:

PROCESSI A RISCHIO	Riferimento Normativo
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	Aree di rischio generali - Parte generale, così come gli allegati da 1 a 4 PNA 2022, corrispondente ad autorizzazioni e concessioni (lett. a, comma 16, art. 1 della Legge 190/2012)
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.	Aree di rischio generali - Parte generale, così come gli allegati da 1 a 4., PNA 2022 corrispondente alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati (lett. c, comma 16, art. 1 della Legge 190/2012)
Contratti Pubblici (ex affidamento di lavori, servizi e forniture).	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2022 e aggiornamento 2023 Del. ANAC 605/2023, con particolare riferimento alla <u>Tabella n. 1 che si specifica nella tabella che segue alla presente</u>
Acquisizione e gestione del personale (ex acquisizione e alla progressione del personale)	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2022 e aggiornamento delibere ANAC 261 e 264/2023
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2022 e aggiornamento delibere ANAC 261 e 264/2023
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2022 e aggiornamento delibere ANAC 261 e 264/2023
Incarichi e nomine	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2022 e aggiornamento delibere ANAC 261 e 264/2023
Affari legali e contenzioso	Aree di rischio generali - Legge 190/2012 - PNA 2022 e aggiornamento delibere ANAC 261 e



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

	264/2023
Governo del territorio	Aree di rischio specifiche - Parte Speciale VI - Governo del territorio del PNA 2016
Gestione dei rifiuti	Aree di rischio specifiche - Parte Speciale III del PNA 2022
Pianificazione urbanistica	Aree di rischio specifiche - PNA 2022

Secondo l'ANAC, l'analisi deve svolgersi secondo un criterio generale di "prudenza" poiché è assolutamente necessario "evitare la sottostima del rischio che non permetterebbe di attivare in alcun modo le opportune misure di prevenzione".

Per stimare l'esposizione ai rischi, l'approccio può essere di tipo qualitativo o quantitativo, oppure un mix tra i due.

Approccio qualitativo: l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri. Tali valutazioni, anche se supportate da dati, in genere non prevedono una rappresentazione di sintesi in termini numerici.

Approccio quantitativo: nell'approccio di tipo quantitativo si utilizzano analisi statistiche o matematiche per quantificare il rischio in termini numerici.

L'ANAC suggerisce di adottare l'approccio di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza.

Per stimare il rischio è necessario definire preliminarmente indicatori del livello di esposizione del processo al rischio di corruzione.

L'Autorità ha proposto indicatori comunemente accettati, anche ampliabili o modificabili da ciascuna amministrazione (PNA 2019, Allegato n. 1).

Gli indicatori sono:

- 1) livello di interesse "esterno": la presenza di interessi rilevanti, economici o meno, e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio;
- 2) grado di discrezionalità del decisore interno: un processo decisionale altamente discrezionale si caratterizza per un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;
- 3) manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare;
- 4) trasparenza/opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, abbassa il rischio;
- 5) livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della corruzione o, comunque, determinare una certa opacità sul reale livello di rischio;



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

- 6) grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi.

La rilevazione delle informazioni è stata coordinata dal RPCT.

Come già precisato, il "Gruppo di lavoro" ha applicato gli indicatori di rischio proposti dall'ANAC.

Il "Gruppo di lavoro" coordinato dal RPCT e composto dai funzionari dell'Ente responsabili delle aree ha fatto uso dei suddetti indicatori.



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

Analisi dei rischi

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Indicatori di stima del livello di rischio						Valutazione complessiva	Motivazione
			livello di interesse esterno	discrezionalità del decisore interno alla PA	manifestazione di eventi corruttivi in passato	trasparenza del processo decisionale	livello di collaborazione del responsabile	grado di attuazione delle misure di trattamento		
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
1	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Selezione "pilotata" per interesse personale di uno o più commissari	N	A	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

2	Concorso per l'assunzione di personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	A	N	B	M	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.
3	Concorso per la progressione in carriera del personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	B	N	B	M	M	A	Il processo consente discreti margini di discrezionalità significativi. Tuttavia i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, contenuto.
4	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	M	N	B	M	B	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. /inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

5	Relazioni sindacali (informazioni, ecc.)	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.
6	Contrattazione decentrata integrativa	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi ed inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto.
7	Servizi di formazione del personale dipendente	Selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	B	B	N	B	M	B	M	Trattandosi di contratto d'appalto di servizi, dati gli interessi economici che attiva, potrebbe celare comportamenti scorretti a favore di taluni operatori in danno di altri.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

8	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	Violazione delle norme per interesse di parte	M	M	N	M	M	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
9	Supporto giuridico e pareri legali	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	M	N	B	B	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

10	Gestione del contenzioso	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	A	A	N	B	B	B	A	Gli uffici/Amministratori potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Pertanto il rischio è stato ritenuto alto.
11	Gestione del protocollo	Ingiustificata dilatazione dei tempi	B	B	N	B	B	B	B	il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

12	Organizzazione eventi culturali ricreativi	Violazione delle norme per interesse di parte	A	A	N	B	B	B	A	Gli uffici/Amministratori potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, o favorire soggetti/associazioni. Il rischio è stato ritenuto alto.
13	Funzionamento degli organi collegiali	Violazione delle norme per interesse di parte	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

14	Istruttoria delle deliberazioni	Violazione delle norme procedurali	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).
15	Pubblicazione delle deliberazioni	Violazione delle norme procedurali	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

16	Accesso agli atti, accesso civico	Violazione di norme per interesse/utilità	M	B	N	B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.
17	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	Violazione di norme procedurali, anche interne	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

18	Gestione dell'archivio storico	Violazione di norme procedurali, anche interne	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).
19	Formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	Violazione delle norme per interesse di parte	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

20	Indagini di customer satisfaction e qualità	Violazione di norme procedurali per 'pilotare' gli esiti e celare criticità	N	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B).
21	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Selezione 'pilotata' per interesse/utilità di uno o più commissari	A	M	N	M	A	A	A	Gli affidamenti di incarichi professionali, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni professionisti e in danno di altri. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

22	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	N	N	B	M	M	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.
23	Affidamento diretto di lavori, servizi o forniture	Selezione "pilotata" / mancata rotazione	A	M	N	M	A	A	A	Gli affidamenti diretti di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre, ovvero a vantaggio del soggetto aggiudicatario

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

24	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	A	N	M	A	A	A	I contratti di vendita dei beni, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di taluni soggetti e in danno di altri.
25	Affidamenti in house	Violazione delle norme e dei limiti dell'IN house providing per interesse/utilità di parte	A	A	N	B	M	A	A	L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette da parte della Partecipata e conflitti di interesse.
26	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	M	N	M	A	A	A	La nomina dei commissari potrebbe, dati gli interessi economici che attivano, celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

27	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	N	N	B	M	M	A	La valutazione delle giustificazioni addotte per la presenza di anomalie è molto discrezionale e, dati gli interessi economici che attivano, può celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.
28	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	N	N	N	B	M	A	Esiste un alto rischio dovuto al fatto che la divulgazione di notizie riservate circa le offerte pervenute, ovvero sui partecipanti, potrebbe portare vantaggi ad alcuni rispetto ad altri.

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

29	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norma procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	N	N	B	B	M	A	Esiste un alto rischio dovuto al fatto che la divulgazione di notizie riservate circa i partecipanti potrebbe portare vantaggi ad alcuni rispetto ad altri. Inoltre i commissari hanno una notevole discrezionalità nel determinare l'OEPV.
30	Programmazione dei lavori art. 21	Violazione delle norme procedurali	B	M	N	M	B	B	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

31	Programmazione di forniture e di servizi	Violazione delle norme procedurali	B	M	N	M	B	B	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
32	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	Omessa verifica per interesse di parte	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

33	Accertamenti con adesione dei tributi locali	Omessa verifica per interesse di parte	A	M	N	M	A	M	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
34	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

35	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	Omessa verifica per interesse di parte	A	Ai	N	B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
36	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	Omessa verifica per interesse di parte	A'	A	N	B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

37	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
38	Controlli sull'uso del territorio	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

39	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	Omessa verifica per interesse di parte	A	A	N	B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
40	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	A	N	B	B	B	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.
41	Gestione ordinaria della entrate	Violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi	A	A	N	M	A	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi potrebbero essere di valore significativo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto (A).

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

42	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	Ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere 'utilità' al funzionario	A	A	N	M	A	M	A	Il processo consente margini di discrezionalità. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi potrebbero essere di valore significativo. Pertanto, il rischio è stato ritenuto alto (A).
43	Adempimenti fiscali	Violazione di norme	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. /noltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B).



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

44	Stipendi del personale	Violazione di norme	B	B	N	B	B	B	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso.
45	Tributi locali (/MU, addizionale /RPEF, ecc.)	Violazione di norme	M	B	N	B	B	B	M	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Tuttavia i vantaggi che produce in favore dei terzi potrebbero essere di valore non contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto medio (M).



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

46	Servizi di pubblica illuminazione	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	B	N	B	B	M	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
47	Servizi di gestione biblioteche	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B	B	N	B	B	B	B	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto basso.

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

48	Servizi di gestione impianti sportivi	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	B	N	B	B	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.
49	Gestione del sito web	Violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	M	N	M	M	B	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

50	Pulizia dei cimiteri	Violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	B	B	N	B	B	B	B	La pulizia in economia dei cimiteri, dati gli interessi economici che coinvolgono, potrebbe comportare comportamenti scorretti per ottenere indebiti vantaggi.
51	Permesso di costruire	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A	A	N	M	M	A	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.
52	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	Violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A	A	N	M	M	A	A	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

53	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A	A	M	M	A	A	A	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.
54	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	Violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A	A	M	M	A	A	A	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

Tutte le "valutazioni" espresse sono supportate da una chiara e sintetica motivazioni esposta nell'ultima colonna a destra ("Motivazione") nelle sopraindicata scheda.

Le valutazioni, per quanto possibile, sono sostenute dai "dati oggettivi" in possesso dell'ente.

Siccome l'ANAC sostiene che sarebbe "opportuno privilegiare un'analisi di tipo qualitativo, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un'impostazione quantitativa che prevede l'attribuzione di punteggi", la misurazione degli indicatori di rischio viene svolta con metodologia "qualitativa" con una scala di valutazione di tipo ordinale: alto, medio, basso.

L'ANAC raccomanda inoltre quanto segue:

- 1) qualora, per un dato processo, siano ipotizzabili più eventi rischiosi con un diverso livello di rischio, "si raccomanda di far riferimento al valore più alto nello stimare l'esposizione complessiva del rischio";
- 2) evitare che la valutazione sia data dalla media dei singoli indicatori; è necessario "far prevalere il giudizio qualitativo rispetto ad un mero calcolo matematico".

Pertanto, come da PNA, l'analisi del presente PTPCT è stata svolta con metodologia di tipo qualitativo ed è stata applicata una scala ordinale persino di maggior dettaglio rispetto a quella suggerita dal PNA (basso, medio, alto):

TIPOLOGIA DI RISCHIO	GRADO DI RISCHIO	ACRONIMO
	NULLO	N
	BASSO	B
	MEDIO	M
	ALTO	A

Il trattamento del rischio è la fase finalizzata ad individuare i correttivi e le modalità più idonee a prevenire i rischi, sulla base delle priorità emerse in sede di valutazione degli eventi rischiosi.

Le misure possono essere "generali" o "specifiche".

Le misure generali intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e per la loro stabilità nel tempo; **le misure specifiche** agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi individuati in fase di valutazione del rischio e si caratterizzano dunque per l'incidenza su problemi specifici.

In questa fase, il "Gruppo di lavoro" coordinato dal RPCT ha individuato misure generali e misure specifiche, in particolare per i processi che hanno ottenuto una valutazione del livello di rischio A.



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

Mappatura dei processi e catalogo dei rischi

n.	na.	Area di rischio (PNA 2019, All.1 Tab.3)	Processo	Descrizione del processo			Unità organizzativa responsabile del processo	Catalogo dei rischi principali
				Input	Attività	Output		
		A	B	C	D	E	F	G
Acquisizione e gestione del personale								
1	1	Acquisizione e gestione del personale	Incentivi economici al personale (produttività e retribuzioni di risultato)	Definizione degli obiettivi e dei criteri di valutazione	Analisi dei risultati	Graduazione e quantificazione dei premi	Nucleo Valutazione e Responsabili EQ	Selezione 'pilotata' per interesse personale di uno o più commissari
2	2	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per l'assunzione di personale	Bando	Selezione	Assunzione	Componenti commissione	Selezione 'pilotata' per interesse/utilità di uno o più commissari
3	3	Acquisizione e gestione del personale	Concorso per la progressione in carriera del personale	Bando	Selezione	Progressione economica del dipendente	Nucleo Valutazione e Responsabili EQ	Selezione 'pilotata' per interesse/utilità di uno o più commissari



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

4	4	Acquisizione e gestione del personale	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	iniziativa d'ufficio / domanda dell'interessato	istruttoria	provvedimento ^{di} concessione / diniego	Responsabile Personale e EQ	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
5	5	Acquisizione e gestione del personale	Relazioni sindacali (informazione ecc.)	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	informazione, svolgimento degli incontri, relazioni	verbale	Componenti delegazione trattante	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
6	6	Acquisizione e gestione del personale	Contrattazione decentrata integrativa	iniziativa d'ufficio / domanda di parte	contrattazione	contratto	Componenti delegazione trattante	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
7	7	Acquisizione e gestione del personale	servizi di formazione del personale dipendente	iniziativa d'ufficio	affidamento diretto/acquisto con servizio di economato	erogazione della formazione	Segretario	selezione 'pilotata' del formatore per interesse/utilità di parte
Affari legali e contenzioso								
8	1	Affari legali e contenzioso	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	Iniziativa di parte: reclamo o segnalazione	Esame da parte dell'ufficio o del titolare del potere sostitutivo	risposta	Responsabili EQ	violazione delle norme per interesse di parte

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

9	2	Affari legali e contenzioso	Supporto giuridico e pareri legali	iniziativa d'ufficio	istruttoria: richiesta ed acquisizione del parere	decisione	Responsabili EQ	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
10	3	Affari legali e contenzioso	Gestione del contenzioso	iniziativa d'ufficio, ricorso o denuncia dell'interessato	istruttoria, pareri legali	decisione: di ricorrere, di resistere, di non ricorrere, di non resistere in giudizio, di transare o meno	componenti GC	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
Altri servizi								
11	1	Altri servizi	Gestione del protocollo	iniziativa d'ufficio	registrazione della posta in entrate e in uscita	registrazione di protocollo	Addetti protocollo	Ingiustificata dilatazione dei tempi e agevolazione di soggetti conosciuti
12	2	Altri servizi	Organizzazione eventi culturali ricreativi	iniziativa d'ufficio	organizzazione secondo gli indirizzi dell'amministrazione	evento	Componenti GC Responsabile Manutenzione Istruzione e Cultura	violazione delle norme per interesse di parte



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

13	3	Altri servizi	Funzionamento degli organi collegiali	iniziativa d'ufficio	convocazione, riunione, deliberazione	verbale sottoscritto e pubblicato	Responsabile Servizi Generali	violazione delle norme per interesse di parte
14	4	Altri servizi	istruttoria delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	proposta di provvedimento	Responsabili EQ	violazione delle norme procedurali
15	5	Altri servizi	Pubblicazione delle deliberazioni	iniziativa d'ufficio	ricezione / individuazione del provvedimento	pubblicazione	Addetti pubblicazione	violazione delle norme procedurali
16	6	Altri servizi	Accesso agli atti, accesso civico	domanda di parte	istruttoria	provvedimento motivato di accoglimento o differimento o rifiuto	Responsabili EQ	violazione di norme per interesse/utilità
17	7	Altri servizi	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	Tutti i dipendenti	violazione di norme procedurali, anche interne
18	8	Altri servizi	Gestione dell'archivio storico	iniziativa d'ufficio	archiviazione dei documenti secondo normativa	archiviazione	Responsabile Servizi Generali	violazione di norme procedurali, anche interne

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

19	9	Altri servizi	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	iniziativa d'ufficio	istruttoria, pareri, stesura del provvedimento	provvedimento sottoscritto e pubblicato	Responsabili EQ	violazione delle norme per interesse di parte
20	10	Altri servizi	indagini di customer satisfaction e qualità	iniziativa d'ufficio	indagine, verifica	esito	Responsabile Servizi Sociali	violazione di norme procedurali per 'pilotare' gli esiti e celare criticità
Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni								
21	1	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	richiesta di pagamento	Responsabile e addetti ufficio tributi	omessa verifica per interesse di parte
22	2	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti con adesione dei tributi locali	iniziativa di parte / d'ufficio	attività di verifica	adesione e pagamento da parte del contribuente	Responsabile e addetti ufficio tributi	omessa verifica per interesse di parte
23	3	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione / ordinanza di demolizione	responsabile Edilizia Privata e agenti PL e addetti ufficio	omessa verifica per interesse di parte

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

24	4	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Agenti PL	omessa verifica per interesse di parte
25	5	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Agenti PL	omessa verifica per interesse di parte
26	6	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Agenti PL	omessa verifica per interesse di parte
27	7	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'uso del territorio	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Responsabile Area Servizi Tecnici e Agenti PL e addetti ufficio	omessa verifica per interesse di parte
28	8	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	iniziativa d'ufficio	attività di verifica	sanzione	Agenti PL	omessa verifica per interesse di parte
Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio								
29	1	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione delle sanzioni per violazione del Codice della strada	Iniziativa d'ufficio	Registrazione dei verbali delle sanzioni levate e riscossione	accertamento dell'entrata e riscossione	Agenti PL	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

30	2	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria della entrate	iniziativa d'ufficio	registrazione dell'entrata	accertamento dell'entrata e riscossione	Componenti GC e Responsabili EQ	violazione delle norme per interesse di parte: dilatazione dei tempi
31	3	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	determinazione di impegno	registrazione dell'impegno contabile	liquidazione e pagamento della spesa	Componenti GC e Responsabili EQ	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere 'utilità' al
32	4	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Adempimenti fiscali	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Responsabile Finanziario	violazione di norme
33		Gestione delle entrate, delle spese e del	Stipendi del personale	iniziativa d'ufficio	quantificazione e liquidazione	pagamento	Responsabile Personale	violazione di norme
34	6	Gestione delle entrate, delle spese edel patrimonio	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	iniziativa d'ufficio	quantificazione procedimento di riscossione	riscossione	Responsabile e addetti ufficio tributi	interessi personali
35	7	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi di pubblica illuminazione	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	Responsabile Area Servizi Tecnici	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
36	9	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	servizi digestione impianti sportivi	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	Responsabile Manutenzioni istruzione e cultura	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

37	10	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	gestione del sito web	iniziativa d'ufficio	gestione in economia	erogazione del servizio	Tutti i dipendenti	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità
Gestione rifiuti								
38	1	Gestione rifiuti	Pulizia dei cimiteri	iniziativa d'ufficio secondo programmazione	svolgimento in economia della pulizia	igiene e decoro	Responsabile servizi cimiteriali	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità
Pianificazione urbanistica								
39	8	Pianificazione urbanistica	Procedimento urbanistico per l'insediamento di un centro commerciale	iniziativa di parte: domanda di convenzionamento	esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della	convenzione / accordo	Responsabile SUAP e Componenti GC e CC	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

40	3	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	iniziativa d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale	Responsabile Area Servizi tecnici e componenti GC e CC	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
41	4	Pianificazione urbanistica	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	iniziativa di parte / d'ufficio	stesura, adozione, pubblicazione, acquisizione di pareri di altre PA, osservazioni da privati	approvazione del documento finale e della convenzione	Responsabile Area Servizi tecnici e componenti GC e CC	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
Governo del territorio								
42	1	Governo del territorio	Permesso di costruire	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	Responsabile Area Servizi Tecnici	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

43	2	Governo del territorio	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (e acquisizione pareri/nulla osta di altre PA)	rilascio del permesso	Responsabile Area Servizi Tecnici	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
44	5	Governo del territorio	Permesso di costruire convenzionato	domanda dell'interessato	esame da parte del SUE (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione della convenzione	sottoscrizione della convenzione e rilascio del permesso	Responsabile Area Servizi tecnici e componenti Giunta	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte
45	7	Governo del territorio	Procedimento per l'insediamento di una nuova cava	iniziativa di parte: domanda di convenzionamento	esame da parte dell'ufficio (acquisizione pareri/nulla osta di altre PA), approvazione e sottoscrizione della convenzione	convenzione / accordo	Responsabile Area Servizi Tecnici	violazione dei divieti su conflitto di interessi, violazione di norme, limiti e indici urbanistici per interesse/utilità di parte

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

46	9	Governo del territorio	Sicurezza ed ordine pubblico	iniziativa d'ufficio	gestione della Polizia locale	servizi di controllo e prevenzione	Agenti PL	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio
47	10	Governo del territorio	Servizi di protezione civile	iniziativa d'ufficio	gestione dei rapporti con i volontari, fornitura dei mezzi e delle attrezzature	gruppo operativo	agenti PL	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte
48	1	Incarichi e nomine	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	bando / avviso	esame dei curricula sulla base della regolamentazione dell'ente	decreto di nomina	Sindaco e Giunta e Consiglio	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina
Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato								
49	1	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	Domanda dell'interessato	esame secondo i regolamenti dell'ente	concessione	componenti GC e Responsabile Servizi sociali e addetti	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

50	2	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.)	domanda dell'interessato	esame da parte dell'ufficio e acquisizione del parere della commissione di vigilanza	rilascio dell'autorizzazione	Sindaco e Responsabile Servizi Tecnici	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere 'utilità' al funzionario
----	---	--	---	--------------------------	--	------------------------------	--	---



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Per ciascun oggetto è stata individuata e programmata almeno una misura di contrasto o prevenzione, secondo il criterio suggerito dal PNA del "miglior rapporto costo/efficacia".

Il "Gruppo di lavoro" coordinato dal RPCT, dopo aver individuato misure generali e misure specifiche ha provveduto alla programmazione temporale delle medesime, fissando le modalità di attuazione.

LE MISURE:

N.	MISURA
1	Codice di comportamento
2	Rotazione del personale
3	Monitoraggio dei comportamenti in caso di conflitto di interessi
4	Formazione
5	Monitoraggio dei rapporti Ente/Soggetti esterni
6	Monitoraggio dei tempi procedurali
7	Protocolli di legalità e Patto di integrità per gli affidamenti dei lavori, servizi e fornitura
8	Pantouflage
9	Disciplina sulle cause di inconfiribilità /incompatibilità
9.1	Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici
9.2	Iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale
10	Antiriciclaggio
11	Misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)
12	Misura in caso di erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, e vantaggi economici di qualunque genere Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere
13	Controlli Interni
14	Trasparenza



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

15	MISURA ULTERIORE
	Misure di prevenzione per i processi inerenti gli interventi finanziati con il PNRR

1 - Il Codice di comportamento

Il comma 3, dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001 e smi, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento.

Tra le misure di prevenzione della corruzione, i Codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 190/2012 costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

In relazione al Codice di Comportamento di cui al DPR n. 62/2013, questo Comune, ha già provveduto ad attivare la procedura per l'approvazione del codice di comportamento che approvato dalla Giunta Comunale con delibera 41 del 13.04.2022, è stato pubblicato sul sito nella sezione "Amministrazione trasparente" - (sottosezione Disposizioni Generali/Atti Generali). Questa Amministrazione ha provveduto a modificare gli schemi tipo di incarico, contratto, bando, inserendo la condizione dell'osservanza del Codici di comportamento per i collaboratori esterni a qualsiasi titolo, per i titolari di organi, per il personale impiegato negli uffici di diretta collaborazione dell'autorità politica, per i collaboratori delle ditte fornitrici di beni o servizi od opere a favore dell'amministrazione, nonché prevedendo la risoluzione o la decadenza dal rapporto in caso di violazione degli obblighi derivanti dal codici dello schema del dicembre 2022 di decreto del Presidente della Repubblica di modifica del DPR 16 aprile 2013, n.62, recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";

Da ultimo con deliberazione di Giunta comunale n. 18 del 07/02/2024 l'amministrazione ha approvato l'ipotesi di integrazione al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Cautano – dpr n. 81/2023 approvato in precedenza.

Riguardo ai meccanismi di denuncia delle violazioni del codice trova piena applicazione l'art. 55- bis comma 3 del d.lgs. 165/2001 e smi in materia di segnalazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari.

La competenza ad emanare pareri sull'applicazione delle norme contenute nel Codice di Comportamento viene individuata nel funzionario Responsabile di posizione organizzativa preposto all'Ufficio Procedimenti Disciplinari.

2- Monitoraggio dei comportamenti in caso di Conflitto di interessi

L'art. 6-bis della legge 241/1990 (aggiunto dalla legge 190/2012, art. 1, comma 41) prevede che i responsabili del procedimento, nonché i titolari degli uffici competenti ad esprimere pareri, svolgere valutazioni tecniche e atti endoprocedimentali e ad assumere i provvedimenti conclusivi, debbano astenersi in caso di "conflitto di interessi", segnalando ogni situazione, anche solo potenziale, di conflitto.

Il DPR 62/2013, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, norma il conflitto di interessi agli artt. 6, 7 e 14. Il dipendente pubblico ha il dovere di astenersi in ogni caso in cui esistano "gravi ragioni di convenienza". Sull'obbligo di astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza. L'art. 7 stabilisce



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

che il dipendente si debba astenere sia dall'assumere decisioni, che dallo svolgere attività che possano coinvolgere interessi:

- a) dello stesso dipendente;
- b) di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi;
- c) di persone con le quali il dipendente abbia "rapporti di frequentazione abituale";
- d) di soggetti od organizzazioni con cui il dipendente, ovvero il suo coniuge, abbia una causa pendente, ovvero rapporti di "grave inimicizia" o di credito o debito significativi;
- e) di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- f) di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

Ogni qual volta si configurino le descritte situazioni di conflitto di interessi, il dipendente è tenuto a darne tempestivamente comunicazione al responsabile dell'ufficio di appartenenza, il quale valuterà, nel caso concreto, l'eventuale sussistenza del contrasto tra l'interesse privato ed il bene pubblico.

All'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente pubblico ha il dovere di dichiarare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

Deve informare per iscritto il dirigente di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia in essere o abbia avuto negli ultimi tre anni.

La suddetta comunicazione deve precisare:

- a) se il dipendente personalmente, o suoi parenti, o affini entro il secondo grado, il suo coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;
- b) e se tali rapporti siano intercorsi, o intercorrano tuttora, con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente, inoltre, ha l'obbligo di tenere aggiornata l'amministrazione sulla sopravvenienza di eventuali situazioni di conflitto di interessi.

Qualora il dipendente si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, deve segnalarlo tempestivamente al dirigente o al superiore gerarchico o, in assenza di quest'ultimo, all'organo di indirizzo.

Questi, esaminate le circostanze, valuteranno se la situazione rilevata realizzi un conflitto di interessi che leda l'imparzialità dell'agire amministrativo. In caso affermativo, ne daranno comunicazione al dipendente.

La violazione degli obblighi di comunicazione ed astensione integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e, pertanto, è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, contabili o amministrative. Pertanto, le attività di prevenzione, verifica e applicazione delle sanzioni sono a carico della singola amministrazione.



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

L'ente applica con puntualità la esaustiva e dettagliata disciplina di cui agli artt. 53 del d.lgs. 165/2001 e 60 del DPR 3/1957.

Allo scopo di monitorare e rilevare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il RPCT aggiorna periodicamente le dichiarazioni rese dai dipendenti.

3. - Criteri di rotazione del personale

In considerazione della struttura organizzativa dell'Ente, del ridotto numero e delle caratteristiche professionali sia dei Responsabili di settore sia dei loro collaboratori, appare difficilmente praticabile la rotazione nella conduzione degli uffici preposti allo svolgimento delle attività maggiormente esposte ad un più elevato e potenziale rischio di corruzione se non ponendo a repentaglio la legittimità, l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa. Pertanto, ove possibile, il Responsabile della Corruzione per i vari Responsabili di Settore ed i Responsabili di Settore all'interno degli uffici valuteranno se attuare una rotazione nell'assegnazione delle pratiche. Anche in tal caso, tuttavia la rotazione non deve rischiare di compromettere la resa amministrativa degli uffici coinvolti creando disagio e ritardi ai cittadini interessati.

Quando sia possibile attuare la rotazione, verranno utilizzate procedure trasparenti e volontarie.

La rotazione dovrà avvenire in modo da assicurare continuità all'azione tecnico-amministrativa dell'amministrazione comunale. Pertanto si attuerà con un affiancamento fra il funzionario responsabile di settore o servizio uscente e quello subentrante.

La Rotazione straordinaria è invece prevista dall'art. 16 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. per i dipendenti nei confronti dei quali siano avviati procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva.

E' obbligatoria la valutazione della condotta "corruttiva" del dipendente, nel caso dei delitti di concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, per atti contrari ai doveri d'ufficio e in atti giudiziari, istigazione alla corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, traffico di influenze illecite, turbata libertà degli incanti e della scelta del contraente (per completezza, Codice penale, artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis).

In tali casi si prevede l'applicazione, senza indugio, delle disposizioni previste dalle "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione ANAC n. 215 del 26/3/2019).

Si precisa che ad oggi non si è mai reso necessario attivare tale tipo di provvedimento.

4. - La formazione in tema di anticorruzione

Il comma 8, art. 1, della legge 190/2012, stabilisce che il RPCT definisca procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

La formazione può essere strutturata su due livelli:

- livello generale: rivolto a tutti i dipendenti e mirato all'aggiornamento delle competenze/comportamenti in materia di etica e della legalità;
- livello specifico: dedicato al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Si demanda al RPCT il compito di individuare, di concerto con i responsabili di settore, i collaboratori cui somministrare formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché di programmare la formazione attraverso un apposito provvedimento.

Nell'anno 2024 è stata erogata la formazione.

Anche per il 2025 verrà seguita la stessa modalità prevedendo incontri mensili con i Responsabili di settore e la partecipazione ai vari webinar durante il corso dell'anno.

5. – Monitoraggio dei rapporti Ente/Soggetti esterni - Incarichi extraistituzionali

La procedura di autorizzazione ai sensi dell'art. 53 co. 3 bis del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente è normata dal Regolamento degli uffici e dei servizi e apposite indicazioni sono state inserite nell'aggiornamento del codice di comportamento. L'ente applica con puntualità la suddetta procedura.

6. - Monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti

Mediante la pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi nel Sito Web dell'Ente si realizza il sistema fondamentale per il Controllo a carattere sociale delle decisioni nelle materie sensibili alla corruzione e disciplinate dal presente Piano.

Per Controllo a carattere sociale è da intendere quello che si realizza esclusivamente mediante l'attuazione dell'obbligo generale di pubblicazione e che risponde a mere richieste di conoscenza e di trasparenza.

Mediante la pubblicazione sul Sito Web dell'Ente di tutti i dati, le notizie, le informazioni, gli atti ed i provvedimenti amministrativi è assicurata la trasparenza.

Ai fini della massima trasparenza dell'azione amministrativa e dell'accessibilità totale agli atti dell'amministrazione, nel caso delle attività più a rischio, i provvedimenti conclusivi del procedimento amministrativo devono essere assunti preferibilmente in forma di determinazione amministrativa o di deliberazione di organo collegiale.

Determinazioni e deliberazioni sono pubblicate all'Albo pretorio online, quindi saranno raccolte nella specifica sezione del sito web dell'Ente e rese disponibili, per chiunque, nelle modalità e nel rispetto delle disposizioni vigenti anche in rapporto alle indicazioni dell'Autorità Garante della privacy (per esempio in materia di cd. "diritto all'oblio"). Analoga disciplina, seppur con i necessari adattamenti, troverà applicazione per gli altri atti amministrativi.

I provvedimenti conclusivi devono riportare in narrativa la puntuale descrizione del procedimento svolto, richiamando tutti gli atti prodotti - anche interni - per addivenire alla decisione finale. In tal modo chiunque via abbia interesse potrà in ogni tempo ricostruire l'intero procedimento amministrativo, anche avvalendosi dell'istituto del diritto di accesso (Art. 22 e ss. Legge 241/1990 e s. m. ed i.).

I provvedimenti conclusivi, a norma dell'articolo 3 della Legge 241/1990 e s. m. ed i., devono sempre essere motivati con precisione, chiarezza e completezza. Come noto, la motivazione deve "indicare i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche che hanno determinato la decisione dell'amministrazione, in relazione alle risultanze dell'istruttoria".

Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti è altresì elemento del sistema di misurazione e valutazione della performance individuale e collettiva e di controllo di gestione. Inoltre, il rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti sarà oggetto di verifica anche in sede di esercizio dei



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

controlli preventivo e successivo di regolarità amministrativa disciplinati dal Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni e si raccorderà con le disposizioni comunali del Regolamento sul procedimento amministrativo, debitamente corredato dalle tabelle per la conclusione del procedimento amministrativo, ai sensi della L. 69/2009.

7. - Protocolli di legalità

Dopo il pronunciamento dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, a mezzo determinazione n. 4/2012 circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti, l'amministrazione comunale, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, potrà predisporre protocolli di legalità e patti di integrità per l'affidamento di commesse.

Pertanto, negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito potrà essere inserita la clausola di salvaguardia che "il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto". Segue patto di integrità che va utilizzato dai dipendenti del comune di Cautano.

Patto di Integrità

Articolo 1

L'art. 1, comma 17 della Legge 06/11/2012, n. 190 e ss.mm.ii. statuisce che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di Legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara".

Il presente Patto d'integrità obbliga l'operatore economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Nel caso l'operatore economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione d'impresе, le obbligazioni del presente investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Articolo 2

Il presente Patto di Integrità, si applica a tutte le procedure di affidamento, ad esclusione delle procedure di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b), D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

In sede di gara, l'operatore economico, pena l'esclusione, dichiara di accettare ed approvare la disciplina del presente Patto di Integrità.

Articolo 3

L'operatore economico:

1. dichiara di non aver influenzato in alcun modo, direttamente o indirettamente, la compilazione dei documenti di gara allo scopo di condizionare la scelta dell'aggiudicatario;
2. dichiara di non aver corrisposto, né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere mai né a promettere mai di corrispondere ad alcuno direttamente o tramite terzi, denaro, regali o altre utilità per agevolare l'aggiudicazione e la gestione del successivo rapporto contrattuale;
3. esclude ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
4. assicura di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato, e non si accorderà, con altri partecipanti alla procedura; assicura di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
5. segnala, al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) della stazione appaltante, ogni irregolarità, distorsione, tentativo di turbativa della gara e della successiva gestione del rapporto contrattuale, poste in essere da chiunque e, in particolare, da amministratori,



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

- dipendenti o collaboratori della stazione appaltante; al segnalante di applicano, per quanto compatibili, le tutele previste dall'articolo 1 comma 51 della legge 190/2012;
6. informa i propri collaboratori e dipendenti degli obblighi contenuti dal presente Patto d'integrità e vigila affinché detti obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti;
 7. collabora con le forze di pubblica scurezza, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento quali, a titolo d'esempio: richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere;
 8. acquisisce, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, la preventiva autorizzazione della stazione appaltante anche per cottimi e sub-affidamenti relativi alle seguenti categorie: A. trasporto di materiali a discarica per conto di terzi; B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi; C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti; D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume; E. noli a freddo di macchinari; F. forniture di ferro lavorato; G. noli a caldo; H. autotrasporti per conto di terzi; I. guardiania dei cantieri;
 9. inserisce le clausole di integrità e anticorruzione di cui sopra nei contratti di subappalto;
 10. comunica tempestivamente, alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei Dirigenti di impresa. Questo adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto. In particolare, il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.. Lo stesso effetto interverrà ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori, che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Articolo 4

La violazione del Patto di integrità è decretata dalla stazione appaltante a conclusione di un procedimento di verifica, nel quale è assicurata all'operatore economico la possibilità di depositare memorie difensive e controdeduzioni. La violazione da parte dell'operatore economico, sia quale concorrente, sia quale aggiudicatario, di uno degli impegni previsti dal presente può comportare:

1. l'esclusione dalla gara;
2. l'escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta, se dovuta;
3. la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del c.c., per grave inadempimento e in danno dell'operatore economico;
4. l'escussione della cauzione definitiva a garanzia dell'esecuzione del contratto, se dovuta, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
5. la responsabilità per danno arrecato alla stazione appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), rimanendo, comunque, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
6. l'esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto;
7. la segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'Autorità giudiziaria.

Articolo 5

Il presente Patto d'Integrità vincola l'operatore economico per tutta la durata della procedura di gara e, in caso di aggiudicazione, sino al completamento, a regola d'arte, della prestazione contrattuale, incluso il collaudo.

Articolo 6

Il presente Patto d'Integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

legale rappresentante della società partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. **La mancata consegna del presente Patto d'Integrità, debitamente sottoscritto, comporterà l'esclusione dalla gara.**

Data _____

Firma dell'operatore economico _____

8. Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro (PANTOUFLAGE)

L'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001 e smi vieta ai dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Eventuali contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli.

È fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Pertanto, ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e smi.

Viene stabilito l'obbligo per il dipendente, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.

9. - Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali

Si provvede a acquisire, conservare e verificare le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013. Inoltre, si effettua il monitoraggio delle singole posizioni soggettive, rivolgendo particolare attenzione alle situazioni di inconferibilità legate alle condanne per reati contro la pubblica amministrazione.

La procedura di conferimento degli incarichi prevede:

- la preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;
- la successiva verifica annuale della suddetta dichiarazione;
- il conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso);
- la pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ove necessario ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

L'ente, con riferimento ai funzionari, applica puntualmente la disciplina degli artt. 50, comma 10, 107 e 109 del TUEL e degli artt. 13 – 27 del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente applica puntualmente le disposizioni del d.lgs. 39/2013 ed in particolare l'art. 20 rubricato dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità.

9.1. - Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici

Secondo l'art. 35-bis, del d.lgs. 165/2001 e smi, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

a) non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;

b) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,

c) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

d) non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

I soggetti incaricati di far parte di commissioni di gara, seggi d'asta, commissioni di concorso e di ogni altro organo deputato ad assegnare sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualsiasi genere, all'atto della designazione devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

I soggetti incaricati di funzioni di posizione organizzativa che comportano la direzione ed il governo di uffici o servizi, all'atto della designazione, devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

La misura è già applicata.

9.2 - Iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale

I concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del decreto legislativo 165/2001 e del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'ente.

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente".

Ancor prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "amministrazione trasparente, detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati secondo la disciplina regolamentare.

10. - Antiriciclaggio.

Con il nuovo PNA 2022, l'ANAC ha evidenziato che nell'attuale momento storico, l'apparato antiriciclaggio, come quello anticorruzione, può dare un contributo fondamentale alla prevenzione dei rischi di infiltrazione



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

criminale nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR, consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale. Le misure di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo che le pubbliche amministrazioni sono tenute ad adottare ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. n. 231/2007 (cd.decreto antiriciclaggio)si pongono quindi nella stessa ottica di quelle di prevenzione e trasparenza,e cioè la protezione del “valore pubblico”.

Attivazione di un sistema organizzativo e procedimentale necessario a dare attuazione alla normativa antiriciclaggio.

La normativa antiriciclaggio (d.lgs. 231/2007; Decreto Ministero dell'interno 29/09/2015; Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF) Provvedimento 23/04/2018) mira alla costruzione di un impianto volto ad identificare operazioni sospette che possano comportare il passaggio di risorse tra economia legale ed attività illecite. Nel PNA 2022 si ribadisce che l'apparato antiriciclaggio, come quello anticorruzione, può dare un contributo fondamentale alla prevenzione dei rischi di infiltrazione criminale nell'impiego dei fondi rivenienti dal PNRR, consentendo la tempestiva individuazione di eventuali sospetti di sviamento delle risorse rispetto all'obiettivo per cui sono state stanziare ed evitando che le stesse finiscano per alimentare l'economia illegale.

In vista delle rilevanti risorse inerenti i fondi PNRR che l'Ente dovrà gestire, l'RPCT, ha sottoposto all'attenzione dei Dirigenti una proposta di sistema integrato attuativo della normativa in esame, che prevede:

- un livello base rappresentato da ciascun Settore/Staff dell'ente, ai cui uffici viene chiesta una “lettura critica” delle informazioni di cui già dispongono in ragione delle proprie funzioni istituzionali, volta ad individuare attività/operazioni a rischio riciclaggio; data la complessità della struttura organizzativa dell'ente, al fine di garantire un'adeguata efficacia al modello operativo in esame, si propone di individuare formalmente per ciascun Settore/Staff un “Referente” incaricato di trasmettere le informazioni al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza-RPCT il quale ne dovrà tenere conto ai fini dell'aggiornamento dei livelli di rischio e delle misure prevenzione inserite nell'apposita Sezione Rischi corruttivi e Trasparenza del PIAO.

- **Azioni da intraprendere:**

1. Assegnazione della funzione all'RPCT, giusta previsione del PNA 2016.

- 1) attività di monitoraggio in ambito interventi PNRR
- 2) organizzare un adeguato programma di formazione specifica in materia, come elemento essenziale per l'attuazione del sistema antiriciclaggio; tale formazione, come previsto espressamente (art. 8 DM 25.9.2015), deve avere carattere di continuità e sistematicità, nonché tenere conto dell'evoluzione della relativa normativa.

Soggetti responsabili: Rpct e Referenti dei Settori dell'ente per la comunicazione dei casi sospetti

Anno 2024: Nomina del Gestore antiriciclaggio individuato nella persona del RPCT al fine di coniugare le mappature dei processi anticorruzione con la disciplina antiriciclaggio.

Anno 2025: Nomina dei Referenti per ciascun Settore incaricato di trasmettere le informazioni al RPCT e definizione dell'attività formativa.

Anno 2026: Monitoraggio ed implementazione dei controlli.



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

11. - Misure per la tutela del dipendente che effettua segnalazioni di illecito (whistleblower)

L'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 e s.m.i., riscritto dalla legge 179/2017 stabilisce che il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnali, condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non possa essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. Tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute ad applicare l'articolo 54-bis.

La segnalazione dell'illecito può essere inoltrata: in primo luogo, al RPCT; quindi, in alternativa all'ANAC, all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei conti.

La segnalazione è sempre sottratta all'accesso documentale, di tipo tradizionale, normato dalla legge 241/1990. La denuncia deve ritenersi anche sottratta all'applicazione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato, di cui agli articoli 5 e 5-bis del d.lgs. 33/2013. L'accesso, di qualunque tipo esso sia, non può essere riconosciuto poiché l'identità del segnalante non può, e non deve, essere rivelata.

L'art. 54-bis accorda al whistleblower le seguenti garanzie: la tutela dell'anonimato; il divieto di discriminazione; la previsione che la denuncia sia sottratta all'accesso.

L'ente si è dotato di un sistema informatizzato che consente l'inoltro e la gestione di segnalazioni attraverso la piattaforma Web Whistleblowing Intelligente.

Le modeste dimensioni della dotazione organica dell'ente (n. 8 dipendenti) sono tali da rendere sostanzialmente comunque difficile la tutela dell'anonimato del whistleblower.

In ogni caso, i soggetti destinatari delle segnalazioni sono tenuti al segreto ed al massimo riserbo.

Applicano con puntualità e precisione i paragrafi B.12.1, B.12.2 e B.12.3 dell'Allegato 1 del PNA 2013 in materia di anonimato del segnalante, divieto di discriminazione nei confronti del whistleblower e sottrazione al diritto di accesso della segnalazione.

12. Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, e vantaggi economici di qualunque genere. Sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'articolo 12 della legge 241/1990.

Detto regolamento è stato approvato dall'organo consiliare.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "amministrazione trasparente", oltre che all'albo online e nella sezione "determinazioni/deliberazioni".

Ancor prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "amministrazione trasparente, detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati all'albo online e nella sezione "determinazioni/deliberazioni" del sito web istituzionale.

13. - Controlli interni

Ogni dipendente e collaboratore del Comune deve collaborare fattivamente e lealmente, per quanto attinente al perimetro del proprio ruolo in materia, con il Segretario comunale per l'attuazione del sistema dei controlli interni secondo il Regolamento comunale per l'attuazione di tali controlli previsti dall'art. 147 del D.Lgs.



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

267/2000 e dalla Legge 213/2012.

14. - Trasparenza

Ogni dipendente e collaboratore del Comune deve collaborare fattivamente e lealmente, per quanto attinente al perimetro del proprio ruolo in materia, con il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) per l'attuazione di quanto previsto nella sezione "Trasparenza" del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023 e 2022/2024 (predisposto in transizione in attesa del PIAO semplificato) e, più in generale, per adempiere agli obblighi di pubblicazione del D.lgs. 33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016.

Saranno attuate le modalità di controllo previste nella sezione trasparenza del Predetto P.T.P.C.T. e dal Sistema della performance di questo Ente.

Nella tabella che segue sono contenuti gli obblighi di trasparenza contenuti nel PNA 2022.



COMUNE DI CAUTANO
 PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

PNA 2022- Allegato n° 2 Esempio contenuti principali della sottosezione del PIAO/PTPCT dedicata alla trasparenza										
Es: Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Es: Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Es: Riferimento normativo	Es: Denominazione del singolo obbligo	Es: Contenuti dell'obbligo	Es: Aggiornamento	Dirigente ufficio responsabile elaborazione dei dati (se presente)	Dirigente ufficio responsabile della trasmissione dei dati (se diverso da quello che li elabora)	Dirigente Ufficio responsabile della pubblicazione dei dati	Termine di scadenza per la pubblicazione	Monitoraggio- Tempistiche e individuazione del soggetto responsabile
Es: Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013 Art. 6, co. 4, d.L. n. 80/2021	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)/Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231) (link alla sotto-sezione Altri contenuti/Anticorruzione)	Annuale	Nominativo del Responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Nominativo del Responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Nominativo del responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Es: Entro 15 giorni dall'approvazione	Es: Monitoraggio annuale entro il Responsabile: RPCT
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi <i>link</i> alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Nominativo del Responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Nominativo del Responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Nominativo del responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Es: Entro 20 gg dall'eventuale aggiornamento pubblicato nella banca dati Normativa	Es: Monitoraggio semestrale: 30 giugno - 31 gennaio Responsabile:
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, Istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Nominativo del Responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Nominativo del Responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Nominativo del responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Es: Entro 20 giorni dalla comunicazione dell'approvazione dall'eventuale aggiornamento o adozione di nuovi atti	Es: Monitoraggio semestrale: 30 giugno - 20 dicembre. Responsabile:
		Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione strategico-gestionale	Direttive ministri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Nominativo del Responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Nominativo del Responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Nominativo del Responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Es: Entro 15 giorni dall'approvazione	Es: Monitoraggio annuale entro il Responsabile:
		Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Nominativo del Responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Nominativo del Responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Nominativo del responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Es: Entro 15 giorni dall'approvazione	Es: Monitoraggio semestrale: 30 giugno - 31 gennaio Responsabile:
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazzioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970). Codice di comportamento	Tempestivo	Nominativo del Responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Nominativo del Responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Nominativo del responsabile o indicazione del responsabile in termini di posizione ricoperta nell'organizzazione	Es: Entro 15 giorni dall'approvazione	Es: Monitoraggio annuale entro il Responsabile:



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

ANAC - ALLEGATO AL PNA 2022 N. 9) ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE DELLA SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" SOTTO SEZIONE 1° LIVELLO - BANDI DI GARA E CONTRATTI (SOSTITUTIVO DEGLI OBBLIGHI ELENCATI PER LA SOTTOSEZIONE "BANDI DI GARA E CONTRATTI" DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1310/2016 E DELL'ALLEGATO 1) ALLA DELIBERA ANAC 1134/2017)					
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione e sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	Tempestivo
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Artt. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 10 e art. 7, co. 10)	Tempestivo
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione					
		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico"	Tempestivo



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Bandi di gara e contratti	d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbali delle commissioni di gara	Verbali delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
	Art. 47, c. 2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006 alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	Tempestivo
	D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	Tempestivo
	Art. 47, c. 2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	Tempestivo
	Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Pubblicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	Tempestivo



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del: direttore dei lavori/direttore dell'esecuzione/componenti delle commissioni di collaudo	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, <u>in quanto compatibili</u> , ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2) Bando di gara relativo alla locazione finanziaria di opere pubbliche o di pubblica utilità (art. 187) Bando di gara relativo al contratto di disponibilità (art. 188, c. 3)	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	Tempestivo
Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	Tempestivo
Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	<u>Obbligo previsto per i soli enti gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione</u> Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016)	Tempestivo



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI- SOPRASOGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI Avviso con cui si rende nota la ricerca di sponsor o l'avvenuto ricevimento di una proposta di sponsorizzazione indicando sinteticamente il contenuto del contratto proposto. (art. 19, c. 1)	Tempestivo
	Art. 48, c. 3, d.l. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	Tempestivo
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	SETTORI ORDINARI- SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), o), o-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2 Pubblicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2 SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2) SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 141, c. 2)	Tempestivo
	d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	Tempestivo

14.1 – La diffusione della cultura della trasparenza

Sono numerose le azioni intraprese dall'Amministrazione, tese sia a garantire la diffusione di una cultura della trasparenza nel compimento delle attività amministrative sia ad assicurare al cittadino una conoscenza effettiva e concreta in ordine ai soggetti, ai comportamenti, alle iniziative ed alle dinamiche delle funzioni esercitate:

- il costante aggiornamento della sezione “Amministrazione trasparente”;
- la diffusione di informazioni attraverso le varie pagine tematiche del sito istituzionale;
- rilevante attenzione al tema della Trasparenza degli interventi finanziati coi fondi PNRR; la trasparenza assume infatti valore fondamentale quale misura di prevenzione e di corretta informazione sulla gestione delle risorse PNRR pervenute alla Provincia di Benevento.
- il costante aggiornamento delle pagine web – piattaforma per il cittadino e piattaforma per le imprese - dedicate alle procedure e modulistica;
- la pubblicità in ambito di procedure di gara ex D.Lgs. 50/2016: le rilevanti novità in tema di trasparenza degli appalti pubblici contenute nel PNA 2022 rendono necessaria una fase di approfondimento e studio per una migliore riorganizzazione della pagina “Bandi di gara e Contratti” ed integrazione dei suoi contenuti.
- previsione, in Amministrazione Trasparente, sottosezione “Altri contenuti”, di una dettagliata pagina afferente l’accesso civico, strumento con cui il cittadino può segnalare al RPCT l’omessa pubblicazione di dati e informazioni richieste dalla normativa sulla Trasparenza o richiedere l’accesso ai dati ulteriori detenuti dall’Amministrazione. Nella pagina sono indicati i recapiti di contatto del RPCT, la regolamentazione in materia il registro degli accessi pervenuti, completi con esito, aggiornato semestralmente.
- organizzazione di giornate di approfondimento e di riunioni con i responsabili ed i dipendenti in cui vengono trattati gli argomenti relativi all'organizzazione e attività dell'Ente, la cultura della legalità e della trasparenza, compresi i modi per accedere ai dati e alle informazioni messe a disposizione dall'Amministrazione.

Azioni da intraprendere:

- 1) Riorganizzazione della Pagina “Bandi di Gara e Contratti” in Amministrazione Trasparente alla luce delle novità introdotte dal **nuovo codice appalti e dalla Delibera ANAC N. 264 modificata dalla Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023:**
 - **per le procedure di gara in corso la pubblicazione è garantita secondo i dettami indicati nell’All. 9 al PNA 2022;**
 - **per le procedure di gara indette dal 01.01.2024 la pubblicazione è garantita secondo i dettami indicati nell’All. 1 della Delibera ANAC n. 264 del 20.06.2023 così come modificata dalla Delibera ANAC n. 601 del 19.12.2023**



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Soggetto responsabile: Responsabile settore tecnico, e altri responsabili di aree d'intesa con RPCT

2) Attività di coordinamento e monitoraggio

Soggetto responsabile: RPCT, con il supporto responsabile dell'area amministrativa.

15. - MISURA ULTERIORE

Prevenzione per i processi inerenti gli interventi finanziati con il PNRR

In questo Paragrafo si intende fornire un quadro d'insieme delle misure di prevenzione individuate nella presente Sottosezione per i processi inerenti gli interventi finanziati con il PNRR, tenuto conto della rilevanza della materia e considerato che esse comprendono sia misure introdotte ex novo, sia misure che integrano e/o specificano modalità operative di altre “misure di prevenzione generali”, cui saranno dedicati i paragrafi successivi.

La normativa comunitaria ha raccomandato agli Stati membri di adottare "tutte l'opportune misure per tutelare gli interessi finanziari dell'Unione e per garantire che l'utilizzo dei fondi in relazione alle misure sostenute dal dispositivo sia conforme al diritto dell'Unione e nazionale applicabile, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi" (art. 22 Reg EU 241/2021); tali disposizioni sono state recepite dalla normativa nazionale (cfr. in particolare il D.L.n.77/2021, conv. con L.108/2021) e in una serie di circolari attuative del MEF e della Ragioneria Generale dello Stato.

Sulla materia in questione, come già detto, è intervenuto il PNA 2022, con un'intera parte speciale intitolata “Il PNRR e i contratti pubblici” e una serie di allegati di riferimento che individuano ulteriori dettagli operativi. Considerato quanto sopra, in attuazione dello specifico obiettivo strategico, **si è ritenuto necessario un rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione inerenti i processi di gestione dei fondi del PNRR.** A tale riguardo, si indicano di seguito in sintesi le **principali linee di azione recepite nella presente Sottosezione Rischi corruttivi e Trasparenza**, fatta salva l'adozione di ulteriori appositi provvedimenti organizzativi, anche per quanto riguarda le modalità di raccordo e coordinamento tra il RPCT e gli uffici competenti nella ATTUAZIONE E PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DELLE POLITICHE DI COESIONE E PNRR, ad integrazione di quanto finora di fatto; ciò al fine di evitare il rischio di duplicazione degli adempimenti, in una logica di semplificazione e sostenibilità delle misure.

Trasparenza. Si fa innanzitutto rinvio a quanto esposto nel successivo paragrafo in merito a questa misura generale, con particolare riguardo alle direttive contenute nella **Parte Speciale del PNA 2022 e nell'Allegato n. 9, inerente la revisione degli obblighi di pubblicazione della pagina “Bandi di gara e Contratti”, con dettagliata indicazione degli atti e delle informazioni da pubblicarsi per ogni fase della procedura:** programmazione, progettazione, affidamento e soprattutto esecuzione dei contratti di appalto fino al resoconto della gestione finanziaria, al fine di consentire un controllo diffuso sull'azione amministrativa, anche nella fase successiva all'aggiudicazione. **La Sezione è integrata con le modifiche introdotte con i nuovi rischi definiti dalla Delibera Anac n. 605 del 19 dicembre 2023.**

Vengono poi previsti specifici adempimenti per le procedure finanziate coi fondi del PNRR, fra cui quelli inerenti: l'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Stazioni Appaltanti vi ricorrano quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR; le pari opportunità e l'inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC.

Inoltre, il nuovo PNA, oltre a una ricognizione complessiva riguardante le Amministrazioni centrali titolari di interventi, per quanto attiene ai Soggetti Attuatori, ribadisce che si applicano le disposizioni del Decreto Trasparenza 33/2013, precisando però che “in ogni caso, tali soggetti, qualora lo ritengano utile, possono, in piena autonomia, pubblicare dati ulteriori relativi alle misure del PNRR in una apposita sezione del sito istituzionale, secondo la modalità indicata dalla RGS per le Amministrazioni centrali titolari di interventi. Si raccomanda, in tale ipotesi, di organizzare le informazioni, i dati e documenti in modo chiaro e facilmente accessibile e fruibile al cittadino. Ciò nel rispetto dei principi comunitari volti a garantire un'adeguata visibilità alla comunità interessata dai progetti e dagli interventi in merito ai risultati degli investimenti e ai finanziamenti dell'Unione europea”.

Per tali motivazioni, l'Amministrazione comunale, anche ai fini di una conoscibilità maggiore da parte del cittadino degli interventi finanziati dal PNRR, deve costituire una pagina dedicata a tali interventi denominata “Interventi PNRR e PNC” da aggiornare costantemente unitamente alla pagina “Bandi di Garacontratti”.

- **Azioni da intraprendere:**

- 1) **Aggiornamento dell'elenco degli interventi finanziati dai fondi PNRR ed il loro stato di attuazione della sezione "Amministrazione Trasparente/Interventi PNRR e PNC" .**

Soggetti responsabili: RPCT – Responsabili di area di competenza e RUP

- 2) **Riorganizzazione, così come prescritto dal PNA 2022, e aggiornamento della sottosezione “Bandi di gara e Contratti”.**

Soggetti responsabili: RPCT unitamente ai Rup di ciascun progetto ed ai Referenti gruppo trasparenza

- **Misure da intraprendere:**

Anno 2024: Verifica a campione delle dichiarazioni di insussistenza di conflitti interessi.

Anno 2025: Conferma misura anno precedente

Anno 2026: Implementazione misura

- **Tempi di attuazione: semestrale**



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- **Monitoraggio semestrale** sulla corretta pubblicazione dei dati inerenti gli appalti pubblici finanziati coi fondi del PNRR nella pagina di Amministrazione Trasparente/Interventi PNRR e PNC e Amministrazione Trasparente/Bandi di gara e Contratti.

Soggetti responsabili: Segretario Generale-RPCT;

SEZIONE 3.

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente è stata da ultima rimodulata con la deliberazione di Giunta Comunale n. 97/2021 prevedendo 3 Aree:

- Amministrativa-Vigilanza
- Finanziaria e Contabile
- Tecnica - LLPP - Pianificazione del Territorio, Manutenzione e Ambiente

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Area Tecnica Lavori Pubblici - Pianificazione del Territorio, Manutenzione e Ambiente	COLANGELO GIOVANNA
Area Amministrativa	LOMBARDI DONATO
Area Finanziaria E Tributi	MAFFEI ANNAMAIRA

Risorse umane

Sezione strategica - Risorse umane					
Qualifica	Posti Previsti in dotazione organica	Dipendenti In servizio			Dipendenti Da assumere al 31.12.2025
		Tempo indetermin.	Tempo determinato		
			Di ruolo	Fuori ruolo	
SEGRETARIO	1	1	0	0	0
Funzionario Esperto amministrativo	1	1	0	0	0
Funzionario Esperto Tecnico	1,5	1	0	0,5	0
Funzionario Esperto Finanziario	1	1	0	0	0
Istruttore di vigilanza	0,5	0,5	0	0	0
	0,5	0,5	0	0	0
Istruttore contabile	0,5	0,5	0	0	0

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Istruttore tecnico/geometra	0	0	0	0	0
	0,5	0,5	0	0	0
	0,5	0,5	0	0	0
Istruttore amministrativo	0,5	0,5	0	0	0
Istruttore amministrativo (art 90 D. Lgs 267/2000) (fino al 30.05.2024)	0	0	0	0	0

AREA AMMINISTRATIVA – VIGILANZA							
AREA	Qualifica	Previsti in dotazione organica	IN SERVIZIO			DA ASSUMERE AL 31.12.2025	
			TEMPO IND.	TEMPO DETERMINATO		T ind.	T DET.
				Di ruolo	Fuori ruolo		
FUNZIONARI	Funzionario Esperto amministrativo	1	1	0	0	0	0
ISTRUTTORI	Istruttore amministrativo	0,5	0,5	0	0	0	0
ISTRUTTORI	Istruttore di vigilanza	0,5	0,5	0	0	0	0
ISTRUTTORI	Istruttore di vigilanza	0,5	0,5	0	0	0	0

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Totale	2,5	2,5	0	0	0	0
---------------	------------	------------	----------	----------	----------	----------

AREA FINANZIARIA

AREA	Qualifica	Previsti in dotazione organica	IN SERVIZIO			DA ASSUMERE AL 31.12.2025	
			TEMPO IND.	TEMPO DETERMINATO		T ind.	T DET.
				Di ruolo	Fuori ruolo		
FUNZIONARI	Funzionario Esperto Finanziario	1	1	0	0	0	0
ISTRUTTORI	Istruttore contabile	0,5	0,5	0	0	0	0
Totale		1,5	1,5	0	0	0	0

AREA TECNICA

AREA	Qualifica	Previsti in dotazione organica	IN SERVIZIO			DA ASSUMERE AL 31.12.2025	
			TEMPO IND.	TEMPO DETERMINATO		T ind.	T DET.
				Di ruolo	Fuori ruolo		
FUNZIONARI	Funzionario Esperto Tecnico	1,5	1	0	0,5	0	0

**COMUNE DI CAUTANO**

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

ISTRUTTORI	Istruttore tecnico	0,5	0,5	0	0	0	0
ISTRUTTORI	Istruttore tecnico	0,5	0,5	0	0	0	0
Totale		2,5	2	0	0,5	0	0

Altre aree					
Categoria	Qualifica	Previsti in dotazione organica	In servizio		
			Di ruolo	Fuori ruolo	
Segretario b*	SEGRETARIO	1	1	0	SEGRETARIO IN CONVENZIONE AL 50%
Totale		1	1	0	

Il Comune, attraverso apposito regolamento, stabilisce le norme generali per l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e la responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, il Segretario comunale e gli organi amministrativi.

STUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Ai sensi della delibera della Deliberazione n. 10 del 09.02.2022 avente ad oggetto "Fabbisogno del personale per il triennio 2022/2024" e della deliberazione di giunta comunale n. 38 del 13.04.2022 "modifiche al Piano triennale del Fabbisogno del personale Programmazione 2022/2024 (PTFP 2022/2024) di cui alla DGC 10/2022", la struttura organizzativa dell'Ente risulta essere articolata nelle seguenti Aree e Servizi:

UNITA' DI STAFF**➤ SERVIZIO STAFF SINDACO E GIUNTA COMUNALE**

L'ufficio è disposto alla diretta collaborazione del Sindaco.

Si occupa dell'attività di assistenza a tutte le funzioni proprie dell'Organo di Governo: Sindaco e Giunta. Cura il coordinamento, l'organizzazione e la gestione di tutta l'attività che si sviluppa all'interno dell'ufficio del Sindaco.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- *Offre il supporto necessario nelle attività di programmazione strategica, nelle attività di monitoraggio e valutazione relative al raggiungimento degli obiettivi. Il servizio cura il cerimoniale e la rappresentanza dell'Ente, i rapporti istituzionali con altri enti e con tutte le personalità politiche e/o di governo di livello regionale, nazionale e internazionale. Supporto al Sindaco e alla Giunta Comunale nelle funzioni attribuite;*
- Attività di segreteria del Sindaco
- Attività di segreteria della Giunta Municipale
- Cura del cerimoniale dell'Ente e gestione del Gonfalone del Comune
- Coordinamento, organizzazione e gestione delle funzioni di rappresentanza del Comune

➤ **SERVIZIO GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE: RESPONSABILE SEGRETARIO COMUNALE**

Si occupa di tutti gli affari in generale concernenti lo stato giuridico dei dipendenti. In particolare:

- Atti deliberativi e determinativi riguardanti il personale a tempo indeterminato, determinato e qualsiasi altro rapporto di lavoro flessibile dipendente dall'Ente;
- Controllo straordinari ed indennità varie del personale
- Applicazione dei contratti di lavoro: aspetti economici;
- Aggiornamento fascicoli personali;
- Reclutamento personale tramite concorso o con altre modalità e relativo inquadramento;
- Gestione degli spostamenti intersettoriali del personale;
- Approvazione schema di contratto individuale di lavoro e stipula da parte del responsabile di settore;
- Controllo timbrature, presenze, ferie, missioni e permessi a qualsiasi titolo effettuati;
- Controllo della rilevazione delle presenze e controllo dell'osservanza orario di lavoro dei dipendenti;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Richieste visite fiscali per i responsabili di settore;
- Procedimenti di rideterminazione dotazione organica;
- Registrazione e controllo, permessi retribuiti, congedi e aspettative, riposi compensativi per i responsabili di settore;
- Certificazioni varie di servizio;
- Applicazione dei contratti di lavoro: aspetti giuridici;
- Costituzione e utilizzo del fondo per il miglioramento dei servizi: predisposizione degli atti ad eccezione degli aspetti contabili e approvazione da parte del responsabile di settore del verbale di contrattazione decentrata;
- Spese per la partecipazione a convegni e seminari del personale, amministratori, consiglieri, segretario, e responsabili di settore Pratiche equo indennizzo, infortuni sul lavoro
- Rilevazione dati riguardanti permessi, aspettative e distacchi sindacali;
- Rapporti con l'ARAN;
- Reclutamento personale tramite concorso o con altre modalità e relativo inquadramento;
- Procedura assunzione Segretario Comunale (titolare o supplente);
- Consulenze e collaborazioni esterne;

➤ **SERVIZIO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA: RESPONSABILE SEGRETARIO COMUNALE**

Con la legge anticorruzione n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e l’illegalità nella pubblica amministrazione”, di recente aggiornata dal decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, è stato introdotto nel nostro ordinamento un sistema organico di prevenzione e contrasto della corruzione.

Con il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante il “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” (c.d. “Decreto Trasparenza”), entrato in vigore il 20 aprile 2013, si è imposto alle pubbliche amministrazioni il rispetto di una serie di



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

obblighi in materia di trasparenza “allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull’utilizzo delle risorse pubbliche” (articolo 1, comma 1) e si è altresì introdotto il diritto di accesso civico.

Con il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, in vigore dal 23 giugno 2016, sono state poi apportate rilevanti modifiche al D.lgs. n. 33/2013: il nuovo decreto, definito anche “Freedom Of Information Act (FOIA)”, ha ampliato ulteriormente gli obblighi di trasparenza delle pubbliche amministrazioni e, soprattutto, ha potenziato il diritto di accesso civico.

In particolare il servizio si occupa di:

- adempimenti correlati alla prevenzione della corruzione, al perseguimento della trasparenza, al potere sostitutivo e agli altri adempimenti prescritti dalla normativa vigente
- Coordinamento e monitoraggio delle pubblicazioni dei dati nella sezione “Amministrazione Trasparente”

AREA 1^: AREA AMMINISTRATIVA - VIGILANZA

Assistenza Organi Istituzionali, Procedimenti Deliberativi del Consiglio e della Giunta, Affari Generali, Archivio di deposito, Protocollo Generale con procedura Informatizzata, Servizi Ausiliari, Servizi Demografici ed Elettorali Sanità Pubblica, Contenzioso legale, Notifiche. Servizi Sociali, Cultura, Biblioteca Comunale, Pubblica Istruzione e Servizi Scolastici, Manifestazioni Turistiche e Spettacoli, Tematiche Giovanili, Sport e Tempo libero. VIGILANZA-POLIZIA LOCALE: Vigilanza urbanistica-edilizia e territorio. Vigilanza attività produttive – igiene - ambiente. Attività controllo viabilità codice della strada - Polizia giudiziaria e contenzioso.

N. 8 Servizi

1. Servizio Affari generali
2. Servizi anagrafe e demografici
3. Servizi elettorali
4. Politiche Sociali
5. Servizio Pubblica Istruzione



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

6. Servizi sport e cultura
7. Politiche giovanili
8. Polizia Municipale

Comprende tutte le attività amministrative, istituzionali o delegate, di programmazione amministrativa, delle metodologie, dell'organizzazione del lavoro e dell'elaborazione a supporto degli organi istituzionali. L'Area presidia una serie di funzioni in cui si privilegia l'aspetto giuridico- amministrativo. Si configura come un settore piuttosto omogeneo per le sue competenze orientate verso fini istituzionali di controllo degli aspetti relativi all'impostazione definitiva delle deliberazioni e determinazioni e in genere dei provvedimenti amministrativi di competenza curando la definizione dei criteri, delle linee guida e schemi di riferimento per razionalizzare l'attività amministrativa. Include le attività di assistenza agli organi istituzionali ivi comprese le attività di pubbliche relazioni, di consulenza legale, di diffusione di atti aventi carattere normativo, di tenuta e gestione del protocollo e dell'archivio e di impostazione e predisposizione dei contratti, convenzioni e atti assimilabili. Il settore è competente per tutti gli adempimenti che possono ricondursi alle materie assegnate ed in particolare per tutti gli adempimenti di seguito specificati.

Sono attribuite le competenze in materia di prestazioni assistenziali in grado di contribuire in maniera sostanziale a rimuovere e prevenire gli ostacoli che, a livelli diversi, individuale, familiare, sociale impediscono la libera e autonoma realizzazione della persona umana.

1) SERVIZIO AFFARI GENERALI

Ufficio Segreteria

Cura in particolare i seguenti affari:

- Spese di rappresentanza;
- Istruttoria e formazione determine sindacali di competenza del servizio o assegnate dal responsabile del settore;
- Spese per informazione sull'attività dell'Ente;
- Spese per assistenza software in dotazione;
- Esecuzione degli atti istruiti dal servizio;
- Modifiche statuto comunale;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Disciplina degli istituti di partecipazione;
- Gemellaggi con comuni;
- Affari in genere relativi all'adesione del Comune ad Enti, Associazioni;
- Assistenza gruppi consiliari e Consiglieri Comunali per l'esercizio delle loro funzioni istituzionali;
- Liquidazioni forniture e servizi di competenza;
- Tenuta e aggiornamento dei registri cronologici delle determine, dai responsabili dei Servizi, delle deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale; Raccolta degli originali e delle copie di deliberazioni e determinazioni e relativa rilegatura;
- Predisposizione avvisi di convocazione del Consiglio Comunale e verifica regolare recapito;
- Rilascio di copie di atti di competenza del settore a soggetti interessati per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti e tenuta e aggiornamento apposito registro;
- Rilascio di copie di determinazioni e deliberazioni ai Consiglieri;
- Autentica firma atti di vendita beni mobili registrati;

Protocollo

- Protocollo, registrazione pratiche assegnate alle diverse unità organizzative anche a mezzo strumenti informatizzati, smistamento corrispondenza;
- Ufficio messo notificatore;
- Ritiro, affrancatura e invio corrispondenza;
- Pubblicazioni albo on line, notifiche e pratiche di competenza;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Ufficio relazioni pubblico

- Relazioni con il pubblico e attività finalizzate al miglioramento dei servizi (segnalazione disservizi, questionari per rilevazione qualità dei servizi offerti ecc...) attività finalizzate all'offerta di informazioni al cittadino.

Attività Ausiliare

- Riproduzione atti;
- Esposizione bandiera nazionale ed europea.

Archivio

- Conservazione attraverso catalogazione degli atti comunali nell'archivio e rilascio dei documenti archiviati.

Contratti

- Determinazione spese per contratti stipulati in forma pubblico amministrativa;
- Formazione contratti, convenzioni e scritture private;
- Adempimenti inerenti ai contratti successivi alle stipule;
- Comunicazioni all'Anagrafe tributaria;
- Attività promozionale dell'attività dell'Amministrazione;
- Assicurazioni contro i rischi per amministratori;
- Esame della corrispondenza ed assegnazione degli atti ai diversi settori previa visione del Segretario e Sindaco o Assessore (se delegata dal responsabile di settore);
- Gestione ricorsi amministrativi.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

SERVIZIO ECONOMATO

- Determina di impegno per spese economali in conformità a norme regolamentari;
- ogni altra funzione demandata dall'apposito regolamento;

2) SERVIZI ANAGRAFE E DEMOGRAFICI

Al servizio sono affidati i compiti previsti dall'art.6 del D.Lgs.6/9/1989 n. 322. Il servizio assume la responsabilità dell'assolvimento della funzione statistica assicurando il coordinamento di tutta l'attività statistica del comune qualora alcune fasi della rilevazione siano di competenza di altri servizi dell'Ente ferma restando la responsabilità del servizio su ogni fase del lavoro e la competenza esclusiva a impartire le necessarie istruzioni e a disporre gli opportuni controlli (in particolare i modelli relativi alle statistiche dell'edilizia, del conto consuntivo ecc;; possono essere compilati dai rispettivi servizi competenti purchè il servizio di statistica assicuri la completezza, correttezza e tempestività delle informazioni raccolte).

Comprende le attività istituzionali o delegate del servizio anagrafe, stato civile, leva e le attività di rilevazione, raccolta, interpretazione ed elaborazione di dati statistici.

Il settore è competente per tutti gli adempimenti che possono ricondursi alle materie assegnate ed in particolare per tutti gli adempimenti di seguito specificati.

In tale Settore sono previsti due Servizi: Anagrafe e Stato Civile, Elettorale, Leva e Statistica;

Nell'ambito del Servizio Anagrafe e Stato Civile, Leva e Statistica della Frazione sono previste le seguenti unità operative:

- Adempimenti relativi a registri di cittadinanza;
- Adempimenti relativi a registri di nascita;
- Adempimenti relativi a registri per la pubblicazione di matrimonio;
- Adempimenti relativi a registri di matrimonio;
- Adempimenti relativi a registri di morte;
- Annotazioni;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Atti Estratti e certificati;
- Rilascio carte d'identità;
- Rilascio certificazioni e notizie anagrafiche;
- Riscossioni diritti di segreteria;
- Dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà;
- Autentiche;
- Coordinamento nelle materie di competenza del servizio;
- Chiusura dei registri, indici, trasmissione al Procuratore della Repubblica e al Prefetto;
- Trasmissione prefettura prospetto riepilogativo delle carte di identità rilasciate nel trimestre precedente;
- Comunicazioni anagrafiche;
- Comunicazioni, avvisi, denunce, trasmissioni ad altra autorità che l'ufficiale di stato civile deve curare per legge in ordine ai registri ed atti;
- Iscrizioni, mutazioni e cancellazione anagrafiche;
- Accertamento d'ufficio disposizioni;
- Stranieri: trasferimenti all'estero non denunciati, iscrizione anagrafiche e carta d'identità per stranieri extracomunitari;
- Anagrafe dei pensionati dell'INPS;
- Anagrafe speciale degli italiani residenti all'estero (AIRE) gestione;
- Collegamenti con anagrafi comunali e A.S.L.;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Censimenti della popolazione, adempimenti;
- Attribuzioni codici fiscali e conseguenti adempimenti;
- Riscossioni diritti di segreteria;
- Dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà;
- Numerazione civica;
- Spese per assistenza software in dotazione al settore;
- Adempimenti connessi con la formazione delle liste di leva e pubblicazione;
- Compilazione e aggiornamento dei ruoli matricolari comunali;
- Riscossioni proventi per trasporto e servizi funebri.

3) SERVIZI ELETTORALI

- Accertamento cause di esclusione dal diritto di voto;
- Revisione delle liste elettorali;
- Adempimenti connessi all'attività della commissione elettorale comunale;
- Tenuta schedario elettorale;
- Pubblicità degli atti relativi alle operazioni di revisione delle liste elettorali;
- Contenzioso elettorale;
- Compiti ed oneri del Comune in occasione di consultazioni elettorali, in particolare:



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Costituzione con propria determinazione, sentito il segretario comunale dell'ufficio elettorale;
- Autorizzazione lavoro straordinario elettorale e spese varie connesse al servizio nei limiti delle somme assegnate in occasione di consultazioni;
- Determinazione spazi da destinare alla propaganda elettorale;
- Tenuta ed aggiornamento albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore ed elenchi delle persone idonee all'ufficio di presidente;
- Autentiche di firme di sottoscrizioni di Referendum Popolari su delega del Segretario;
- Formazione e aggiornamento albo giudici popolari;
- Convalida e surroga degli eletti e giuramento;
- Esame condizioni di incompatibilità e ineleggibilità degli eletti;

4) SERVIZIO POLITICHE SOCIALI attraverso AMBITO SOCIALE

Tipologia degli interventi:

- Assistenza economica;
- Assistenza domiciliare;
- Prestazioni integrative della famiglia;
- Interventi a favore di gestanti, puerpere e nuclei familiari in stato di bisogno e di abbandono;
- Prestazioni sostitutive della famiglia;
- Affidamenti familiari e sostegno economico agli affidatari;
- Assistenza ai minori nei rapporti con l'autorità giudiziaria;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Interventi di ricovero volti a garantire l'assistenza di tipo continuativo a persone fisicamente non autosufficienti o aventi necessità di interventi diversi;
- Assistenza economica a famiglie di detenuti e vittime del delitto;
- Assistenza post-penitenziaria per il recupero ed il reinserimento di minori ed adulti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- Iniziative volte alla prevenzione del disadattamento e della criminalità minorile mediante la realizzazione di servizio ed interventi finalizzati al trattamento ed al sostegno di adolescenti e giovani in difficoltà;
- Centri diurni di assistenza e di incontro per minori, inabili ed anziani;
- Soggiorni di vacanze;
- Assistenza abitativa;
- Vigilanza, coordinamento, controllo e verifica degli interventi gestiti in forma diretta ed indiretta;
- Analisi dei bisogni e creazione sistema informativo socio-assistenziale;
- Altre forme di assistenza anche integrative degli interventi indicati dalle leggi di settore, idonee a sostenere il cittadino in ogni situazione temporanea o permanente di insufficienza di mezzi economici e di inadeguata assistenza familiare;
- Tenuta ed aggiornamento albo beneficiari di previdenza di natura economica e adempimenti connessi;
- Emigrazione;
- Interventi da attuarsi prioritariamente nelle aree a rischio, rivolti al recupero e alla prevenzione di forme di devianza giovanile, ivi comprese quelle connesse a fenomeni di tossicodipendenza, ferma restando la specifica normativa concernente detto settore;
- Svincolo cauzioni;
- Liquidazioni forniture di competenza;
- Pubblicazione esito gara;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Lavori socialmente utili: gestione personale assegnato e adempimenti vari;
- Contributi e ausili finanziari a soggetti bisognosi, a norma di regolamento;
- Proventi servizi sociali diversi;
- Approvazione bandi assegnazione alloggi popolari: Istruttoria istanze e attribuzione punteggio provvisorio;
- Gestione pratiche amministrative del Progetto per servizi di accoglienza, di integrazione e di tutela dei rifugiati, beneficiari di protezione internazionale e richiedenti asilo.
- Rilascio pass invalidi.

5) SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Comprende l'affidamento al settore di tutte le attività culturali, del tempo libero, di promozione e gestione del turismo e dello sport, nonché di quelle promozionali a favore dei giovani, le attività educative e di sostegno alla docenza. Il settore è competente per tutti gli adempimenti che possono ricondursi alle materie assegnate ed in particolare per tutti gli adempimenti di seguito specificati.

- Gestione amministrativa e organizzativa del Servizio di Mensa scolastica finalizzato all'attuazione del tempo pieno e/o prolungato e di similari moduli organizzativi nelle scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria.
- Gestione amministrativa e organizzativa del Servizio di Trasporto scolastico per gli alunni delle scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria.
- Interventi di sostegno scolastico finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio a favore di alunni diversamente abili, a rischio, disadattati, socialmente e psicofisicamente svantaggiati, invalidi, con disturbi specifici di apprendimento frequentanti le locali scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.
- Altre forme di intervento paradidattico ed educativo, idonee a sostenere lo studente in ogni situazione temporanea o permanente di difficoltà, per il perseguimento del diritto allo studio.
- Fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria.
- Gestione delle pratiche relative all'erogazione di contributi per la fornitura gratuita/semi gratuita dei libri di testo agli alunni frequentanti le scuole secondarie di primo e secondo grado, con fondi regionali e/o comunali.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Gestione delle pratiche relative all'erogazione delle borse di studio regionali (L. 62/2000).
- Erogazione di assegni di studio comunali e/o regionali a riconoscimento del merito scolastico e come incentivo alla prosecuzione negli studi.
- Finanziamenti alle Scuole – su progetti e/o iniziative - a sostegno della realizzazione dell'offerta formativa.
- Fornitura di arredi e materiale didattico per le scuole statali dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.
- Erogazione contributi per acquisto materiale di cancelleria per il funzionamento dell'Ufficio Segreteria del locale Istituto Comprensivo.
- Rapporti con le autorità scolastiche per l'attuazione del diritto allo studio.

6) SERVIZIO SPORT E CULTURA (BIBLIOTECA E ARCHIVIO STORICO COMUNALE, TURISMO)

- Cura degli aspetti amministrativi e del processo di produzione e di erogazione finale del servizio bibliotecario all'utenza (consultazione e prestito).
- Catalogazione, schedatura e collocazione del patrimonio librario, formazione e aggiornamento dei cataloghi e degli inventari del materiale custodito, incremento del patrimonio librario, conservazione e assistenza agli utenti nella consultazione del materiale documentario dell'Archivio Storico comunale.
- Organizzazione conferenze, convegni e iniziative per la promozione della lettura.
- Programmazione, organizzazione e gestione di manifestazioni ed eventi culturali (spettacoli, convegni, festival, rassegne, mostre, ecc.), anche con il coinvolgimento di istituzioni ed associazioni operanti sul territorio.
- Supporto alle attività delle associazioni operanti sul territorio attraverso la concessione di patrocinii, contributi economici e/o l'utilizzo di materiali comunali.
- Gestione di rapporti con altri Enti per l'acquisizione e gestione di contributi finanziari.
- Gestione amministrativa beni culturali.

7) SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI

- Promozione di attività culturali e ricreative e servizio di promozione a favore dei giovani, sportiva, turistica e del tempo libero.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Gestione atti inerenti le elezioni, le attività, le richieste di contributo e le rendicontazioni del Forum dei Giovani.

8) SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE

Il servizio di vigilanza è disciplinato da apposito Regolamento comunale adottato in conformità alla legge QUADRO NAZIONALE e alla legislazione regionale.

Gli addetti al servizio di polizia municipale esercitano le funzioni istituzionali previste dalle leggi di settore e collaborano, nell'ambito delle proprie attribuzioni, con le Forze di polizia dello Stato, previa disposizione del sindaco, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, motivata richiesta dalle competenti autorità.

Alle funzioni di polizia municipale attengono:

- L'espletamento dei compiti di polizia amministrativa attribuiti dall'Ente;
- La tutela del patrimonio, comprese le funzioni che non siano attribuite ad altri enti ed istituzioni;
- L'assolvimento degli incarichi di informazione, raccolta di notizie, accertamento e rilevazione nei casi previsti da leggi o da regolamenti;
- I servizi d'ordine, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento delle attività e dei compiti istituzionali dell'Ente;
- La cooperazione nel servizio e nelle operazioni di protezione civile demandati all'Ente;
- Lo svolgimento di ogni altro compito e l'esercizio di ogni altro potere secondo le leggi ed i regolamenti.

In particolare:

- vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti, delle ordinanze e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato, dalla Regione o dall'Amministrazione comunale, con particolare riguardo alle norme concernenti la polizia stradale e la polizia amministrativa in materia di edilizia, del commercio, della tutela dell'ambiente, dell'igiene, dei pubblici esercizi;
- assolvere a funzioni di polizia amministrativa attribuite al comune dalle leggi vigenti;
- prestare soccorso e svolgere funzione di protezione civile in occasione di pubbliche calamità o disastri, d'intesa con gli organi competenti, nonché in caso di privati infortuni;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- adempiere compiti di polizia giudiziaria e/o funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi degli articoli 3 e 5 della legge 7 marzo 1986, n. 65, nonché delle disposizioni vigenti del codice di procedura penale;
- raccogliere notizie o effettuare accertamenti e rilevazioni, anche su richiesta degli organi comunali competenti, nei limiti dei propri compiti istituzionali;
- concorrere al mantenimento dell'ordine pubblico ai sensi e con le procedure dell'art. 3 della legge 7 marzo 1986, n. 65;
- prestare servizio d'onore e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni, manifestazioni o cerimonie e fornire - su disposizione del sindaco - la scorta d'onore al gonfalone del comune e, sempre nell'ambito comunale, a quello della Regione;
- vigilare perché siano osservate le prescrizioni della pubblica amministrazione a tutela del patrimonio comunale;
- segnalare le deficienze rilevate o fatte rilevare nei pubblici servizi o le cause di pericolo per la pubblica incolumità;
- provvedere all'espletamento dei servizi di polizia stradale ai sensi delle norme del codice della strada;
- Collaborare con le forze di polizia dello Stato nell'ambito del territorio comunale e nei limiti delle proprie attribuzioni, previa disposizione del sindaco, quando ne venga fatta, per specifiche operazioni, richiesta motivata dalle competenti autorità;
- Procedure per T.S.O.;
- azioni amministrative per violazioni regolamenti e ordinanze;
- Formazione e visto ruoli per riscossione entrate di competenza;
- Fiere e mercati;
- Autorizzazioni per occupazioni del suolo pubblico.
- Bollo, assicurazione e manutenzione degli automezzi.
- servizio di polizia stradale, ai sensi dell'articolo 137 del testo unico delle norme sulla circolazione stradale approvato con D.Lgs 287/92 e successive modifiche ed integrazioni;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi dell'articolo 3 della legge 65/86;

AREA 2 ^: SERVIZI ECONOMICO - FINANZIARIO

Bilancio e Contabilità, Programmazione Economico Finanziaria, Finanziamenti per lo Sviluppo del Territorio e Comunitari, Contabilità Finanziaria Entrata ed Uscita, Contabilità Economica, Finanziamenti a Destinazione Vincolata, Sviluppo Economico, gestione economico-stipendiale del personale, Suap, Rendicontazione della Gestione, Contabilità fiscale, IVA, Tributi ed Entrate extratributarie comunali, Contenzioso Tributario e Consulenza all'utenza.

N. 5 SERVIZI

- 1) Servizi Bilancio e Finanze
- 2) Servizio Tributi ed entrate extratributarie
- 3) Servizio Patrimonio Finanziario/Entrate patrimoniali
- 4) Servizio gestione economico-stipendiale del personale
- 5) Servizio Suap

Comprende le attività contabili e di gestione del bilancio, le attività di studio e ricerca per progetti e programmi rivolti all'ottimizzazione dell'uso delle risorse dell'Ente, le operazioni di accertamento, valutazione, revisione e applicazione di tributi e la gestione del personale. Detti servizi comprendono le funzioni di coordinamento dell'intera attività finanziaria del Comune, i rapporti con gli altri organismi a partecipazione comunale, il controllo di gestione, tutte le operazioni di accertamento, valutazione, revisione, e applicazione di tributi nonché tutta l'attività di gestione economica del personale.

Al funzionario designato responsabile dell'area è attribuita in particolare la responsabilità per l'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, Tosap-Cosap, Tarsu, Ici. Allo stesso funzionario sono attribuite le funzioni e i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale ivi comprese: la sottoscrizione delle richieste; la sottoscrizione degli avvisi; la sottoscrizione dei provvedimenti; disporre rimborsi; la formazione e l'apposizione di visto sui ruoli per la riscossione di entrate di competenza.

1) SERVIZIO BILANCIO E FINANZE



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Funzione assegnate dal regolamento di contabilità;
- Stesura bilancio annuale di previsione e pluriennale;
- Certificato bilancio, conto consuntivo, mutui, servizio a domanda individuale (riscontro contabile);
- Verifica della veridicità delle previsioni di entrata e della compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai vari servizi da iscrivere in bilancio;
- Relazioni previsionali e programmatiche;
- Autorizzazione esercizio provvisorio;
- Assistenza software in dotazione al settore;
- Contributi dello Stato per il finanziamento del bilancio;
- Controllo di gestione;
- Stesura conto consuntivo;
- Affari in genere riguardanti gli amministratori (aspettative, permessi, giustificazioni, indennità di carica e di presenza, rimborso oneri al datore di lavoro per assenze etc);
- Certificazione parametri per verifica condizione strutturalmente deficitaria;
- Tenuta di tutte le scritture e tutti i registri necessari a rilevare gli effetti degli atti amministrativi in relazione tanto alle entrate ed alle spesa;
- Verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese;
- Segnalazione al Sindaco, o suo delegato, al Segretario comunale ed all'Organo di revisione dei fatti o atti di cui sia venuto a conoscenza nell'esercizio delle sue funzioni, che possano comportare gravi irregolarità di gestione o provocare danni al Comune;
- Comunicazione ai soggetti suddetti dell'eventuale verificarsi di situazioni tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Piani finanziari per la parte di competenza;
- Mutui: deleghe al tesoriere e attestazioni di competenza;
- Registrazione, prenotazione e impegni di spesa;
- Ricorso anticipazioni di cassa: determinazione;
- Comunicazione all'ufficio imposte dell'ammontare e la causale dei contributi erogati alle imprese commerciali soggette a ritenuta d'acconto;
- Rilevazione consistenza residui;
- Eliminazione residui attivi e passivi;
- Controllo equilibrio gestione finanziaria e provvedimenti di riequilibrio;
- Storni e variazioni di bilancio;
- Adempimenti cautelativi per esecuzioni forzate;
- Utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione;
- Gestione rapporto con tesoriere comunale;
- Procedimento per nomina revisore dei conti: compensi e rimborsi;
- Tenuta partitari I.V.A.;
- Adempimenti in materia I.V.A. e dichiarazione dei redditi;
- Emissione mandati di pagamento e reversali di cassa;
- Verifica di cassa;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Vigilanza su scadenze termini per versamenti somme rateizzate;
- Verbale di chiusura;
- Liquidazioni di competenza;
- Piani di ammortamento;
- Pagamento rate ammortamento mutui;
- Assistenza software in dotazione al settore;
- Prelevamenti dal fondo di riserva;
- Liquidazione di gettoni di presenza per adunanze commissioni varie;
- Conto economico;
- Contabilità economica;
- Conto del patrimonio e conti patrimoniali speciali;
- In genere ogni atto di gestione economico-finanziaria;
- Determina di quantificazione e anticipazione economica;
- Ogni altra funzione demandata dall'apposito regolamento;
- Determinazioni di riparto diritti di segreteria, riscossi ogni trimestre per la stipula di contratti, tra Comune, Segretario e Ministero: rendicontazione;

2) SERVIZIO TRIBUTI

- Imposta comunale sulla pubblicità e diritti per le pubbliche affissioni:



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Organizzazione servizio;
- Predisposizione regolamenti concernenti l'imposta;
- Accertamenti, rimborsi, provvedimenti per la pubblicità abusiva;
- Pratiche per la concessione del servizio;
- Tenuta registro commissioni pubbliche affissioni;
- Pagamenti;
- Tassa o Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- Predisposizione regolamento concernente l'applicazione della tassa o canone;
- Proposte per la determinazione della tassa o canone;
- Concessioni, autorizzazioni, denunce;
- Inviti a pagamento;
- Accertamenti d'ufficio ed in rettifica;
- Rimborsi;
- Riscossione ordinaria e coattiva;
- Imposta comunale sugli immobili;
- Predisposizione delibere determinazione di quote;
- Denunce, dichiarazioni per variazioni;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Versamenti d'imposta;
- Accertamenti, liquidazioni, rimborsi, sanzioni;
- Tassa comunale per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni;
- Predisposizioni regolamenti disciplinanti la tassa ed il servizio;
- Disciplina generale dei tributi comunali;
- Delimitazioni delle zone esterne con servizio stagionale;
- Proposte per determinazione tariffe;
- Denunce, dichiarazioni, atti istruttori;
- Accertamenti, rimborsi, sgravi;
- Ruoli principali e suppletivi;
- Tassa giornaliera di smaltimento - tariffe – pagamento;
- Determinazione corrispettivi servizio a domanda individuale che non siano di competenza di specifici servizi;
- Irap: istituzione addizionale;
- Compartecipazione al gettito IRAP;

3) SERVIZIO PATRIMONIO FINANZIARIO/ENTRATE PATRIMONIALI

- Tenuta ed aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili del Comune in collaborazione con l'ufficio tecnico comunale ;

4) SERVIZIO GESTIONE ECONOMICO-STIPENDIALE DEL PERSONALE



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Tutti gli affari in generale concernenti lo stato economico dei dipendenti. In particolare:

- Conto del personale: aspetti legati al trattamento economico percepito;
- Stipendi, assegni, indennità al personale dipendente, al Segretario, Contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi;
- Contributi sindacali;
- Retribuzione individuale di anzianità;
- Controllo straordinari ed indennità varie del personale
- Versamento IRAP, ritenute IRPEF e contributi CPDEL, INADEL, INPS, SSN INAIL;
- Autoliquidazione INAIL;
- Certificazione redditi da lavoro dipendente;
- Adempimenti fiscali connessi alla gestione economica del personale;
- Applicazione dei contratti di lavoro: aspetti economici;
- Pratiche di collocamento a riposo del personale, di ricongiunzione dei servizio ai fini pensionistici, riscatti;
- Cessione quinto dello stipendio;
- Fondo di mobilità per Segretari;

5) SERVIZIO SUAP

Il servizio cura la programmazione economica del proprio territorio comunale all'interno di un articolato rapporto con le categorie economiche ed in stretta correlazione con tutti gli strumenti di pianificazione territoriale.

Il servizio cura i procedimenti di autorizzazione per la realizzazione degli impianti produttivi per mezzo di uno "sportello unico per le attività produttive", cioè di una struttura



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

deputata a gestire l'intera procedura ed evitare un eccessivo carico burocratico alle attività imprenditoriali.

Il servizio, in quanto "sportello unico per le attività produttive" – S.U.A.P. -, provvede alle procedure di semplificazione dei procedimenti per la realizzazione di impianti produttivi, per il loro ampliamento, ristrutturazione e riconversione e per la realizzazione ed esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi.

Collabora alla individuazione delle aree da destinare all'insediamento di impianti produttivi, in conformità alle tipologie generali e ai criteri determinati dalla Regione. Provvede alla convocazione della conferenza di servizi e redige il verbale recante le determinazioni assunte dalla conferenza stessa. Lo sportello unico per le attività produttive assicura, previa predisposizione di un archivio informatico contenente i necessari elementi informativi, l'accesso gratuito, anche in via telematica, a chiunque vi abbia interesse, alle informazioni sugli adempimenti necessari per le procedure previste dal regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione di impianti produttivi.

Il servizio costituisce il principale supporto alle iniziative comunali nell'ambito dello sviluppo economico e rappresenta un vero e proprio servizio di informazioni per la promozione delle attività del territorio, curando la base informativa necessaria per attivare tale servizio e garantirne l'accessibilità alla specifica utenza.

Provvede quindi alla definizione delle seguenti attività:

- competenze promozionali, utili nell'immediato per l'ente e, in prospettiva, per gli operatori e imprenditori delle attività produttive del territorio che decidesse- ro di ricorrere al sostegno comunitario per l'accesso ai fondi europei;
- rapporti con Enti ed Associazioni imprenditoriali;
- collaborazione alla predisposizione di piani di intervento specifici nel campo;
- risoluzione di problematiche relative alla cooperazione nel settore produttivo e dei Servizi.

Relativamente alla materia del Commercio cura i seguenti adempimenti:

- provvedimenti conseguenti alle leggi delegate emanate in materia;
- attività inerenti il commercio, in tutte le sue forme ed articolazioni, compresa l'attività di Imprenditore agricolo;
- rilascio di certificazioni inerenti le attività di competenza;
- regolamenti e collaborazione alla redazione dei piani di programmazione e disciplina previsti dalle varie materie di competenza;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- attività delle Commissioni competenti per varie materie;
- collaborazione alla redazione di piani di sviluppo e di adeguamento della rete distributiva inerente il commercio fisso;
- attività delle edicole per la distribuzione di giornali e riviste;
- orari di apertura e chiusura degli esercizi commerciali;
- impianti di distribuzione carburanti e relativa gestione;
- attività ricettive, agrituristiche, sanitarie e socio-sanitarie, socio assistenziali (studi medici, ambulatori, strutture residenziali per anziani, asili nido, ecc.);
- regolamentazione e collaborazione alla pianificazione delle attività di commercio su aree pubbliche, di mercati, fiere, sagre, ecc.;
- attività inerenti i mercati, le fiere, ecc.

Relativamente alle materie riguardanti l'Industria e l'Artigianato, cura i seguenti adempimenti:

- istruttoria ed assistenza ai fini dell'iscrizione delle imprese all'Albo delle imprese artigiane;
- collaborazione nella promozione, nonché nella qualificazione di prodotti artigianali di esclusivo interesse locale;
- collaborazione nell'apprestamento e gestione di aree attrezzate per l'insediamento di imprese artigiane;
- concessione autorizzazioni barbieri e parrucchieri (acconciatore) ed attività affini e relativa regolamentazione. Collaborazione nella pianificazione;
- rapporti con i soggetti privati operanti nel settore dell'industria e dell'artigianato;
- collegamento, ai fini di una corretta programmazione degli insediamenti artigianali ed industriali, con gli strumenti della pianificazione.

Relativamente ai Pubblici Esercizi il settore cura i seguenti adempimenti:

- provvedimenti conseguenti alle leggi delegate in materia;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- autorizzazioni per la somministrazione di alimenti e bevande e conseguenti modifiche (subingressi, ampliamenti, ecc.);
- orari di apertura e chiusura;
- autorizzazioni sale giochi, giochi leciti;
- circoli privati;
- regolamenti e collaborazione alla redazione dei piani di programmazione e disciplina previsti dalle varie materie di competenza.

Il servizio cura inoltre gli adempimenti connessi:

- al rilascio delle autorizzazioni per noleggio con conducente tramite autovettura ed autobus;
- ai provvedimenti afferenti le attività rientranti specificatamente nel comparto delle attività produttive di cui al T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931, n. 773 e s.m.i.

Il servizio predispone atti deliberativi di propria competenza ed espleta tutte le procedure relative all'accesso alle informazioni, alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza dell'ufficio ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto. Espleta le procedure conseguenti all'attuazione della L. 241/90 e s.m.i.

Correlazione dei reparti organizzativi denominati aree con l'articolazione delle unità operative e degli uffici.

AREA 3^: TECNICA LAVORI PUBBLICI - PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO, MANUTENZIONE, AMBIENTE - SUAP

Progettazione, Esecuzione e Direzione Lavori ed Opere Pubbliche, Edilizia Scolastica, Espropriazioni. Edilizia Privata, Sportello Unico per l'Edilizia, Urbanistica, Catasto Comunale, Demanio Marittimo, Cartografia del Territorio, Centro Storico. Gestione Procedure Appalti Lavori Pubblici. Ambiente, gestione discariche, cura verde e giardini comunali. Manutenzione Beni Patrimoniali, Demaniali, Impianti Idrici, Impianti Fognanti, Depuratore, Impianti Elettrici, Risorse Idriche. Conservazione Beni Monumentali di particolare pregio.

N. 8 SERVIZI

- 1) Servizio Lavori Pubblici Espropri
- 2) Servizio Protezione Civile
- 3) Servizio Pianificazione e gestione del territorio Edilizia ed urbanistica
- 4) Servizio Patrimonio Tecnico e ERP
- 5) Servizi cimiteriali
- 6) Servizio di supporto al SUAP per attività relative all'istruttoria di pratiche che coinvolgono aspetti puramente tecnici;
- 7) Servizi Ecologia ed Ambiente
- 8) Servizi Manutenzioni e Verde Pubblico

Il servizio programma e cura la pianificazione del territorio comunale e ne controlla l'attività di trasformazione urbanistico edilizia, gestisce gli strumenti urbanistici e gli strumenti di disciplina edilizia, provvede inoltre allo studio, la programmazione e la progettazione urbanistica degli interventi sul territorio, dei piani di recupero del centro storico, alla gestione di leggi speciali e ai programmi di edilizia residenziale pubblica.

1) SERVIZIO LAVORI PUBBLICI - ESPROPRI

In particolare il Servizio provvede all'espletamento delle attività relative alle seguenti competenze:

- Redazione Piano Triennale ed elenco annuale Lavori Pubblici
- Redazione capitolati speciali d'appaltoe disciplinari per il conferimento incarichi professionali;
- Progettazione preliminare definitiva ed esecutiva delle opere pubbliche e predisposizione degli atti tecnico – amministrativi conseguenti;
- Predisposizione preventivi di spesa e stima dei lavori



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Direzione ed assistenza tecnica dei lavori e nel corso degli stessi, sorveglianza;
- Tenuta della contabilità relativa alle opere pubbliche;
- Predisposizione degli atti necessari e conseguenti al collaudo delle opere pubbliche;

L'Ufficio cura altresì gli aspetti tecnici inerenti il controllo ed uso del territorio negli ambiti dei beni culturali; provvede quindi all'espletamento delle attività relative alle seguenti competenze:

- Iniziative per la tutela, la valorizzazione e la conservazione dei beni culturali;
- Attività di promozione, di concerto con il settore competente per la cultura, per la fruizione collettiva, selezionata e finalizzata dei beni culturali;
- Rapporti con Enti esterni (Regioni, Province, Prefetture, ecc. in materia di LL.PP.)
- Rapporti con l'Osservatorio Lavori Pubblici e A.V.C.P.
- Rapporti con le soprintendenze ai beni culturali e archeologici;

Il Responsabile dell'area può nominare il Responsabile unico del procedimento in materia di appalti di opere pubbliche ai sensi del D.Lgs. 163/2006

In questo Ufficio sono presenti attività dell'Amministrazione relativamente alle:

- Espropriazioni;
- Occupazioni d'urgenza, nonché alle attività di manutenzione delle opere di competenza del Comune;

L'ufficio cura inoltre tutte le incombenze di carattere tecnico delle espropriazione per pubblica utilità e provvede quindi all'espletamento delle attività relative alle seguenti competenze:

- Predisposizioni dei piani particellari di esproprio c/o di occupazione;
- Verbali di immissioni in possesso e degli stati di consistenza;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Determinazione dell'indennità provvisoria di esproprio, dell'indennità aggiuntive di legge, e
- Dell'indennità di occupazione temporanea;
- Rapporti con Enti esterni: Regione, Provincia, Prefettura ecc. in materia di espropriazioni.

In questo servizio sono presenti attività dell'Amministrazione relativamente alla progettazione, direzione ed esecuzione di lavori in materia di opere pubbliche.

2) SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

L'Ufficio cura in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Polizia Locale la predisposizione di tutte quelle opere necessarie allo svolgimento delle attività inerenti la programmazione e l'attuazione dei piani di protezione civile, vigila sull'attuazione dei servizi urgenti in ambito locale; attiva un proprio nucleo immediatamente operativo in caso di particolari situazioni di crisi; accerta danni in caso di eventi calamitosi, interviene comunque in operazioni collegabili ad attività di protezione civile.

3) SERVIZIO PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO, EDILIZIA PRIVATA ED URBANISTICA

In particolare l'ufficio provvede all'espletamento delle attività relative alle seguenti competenze:

- Raccordo a scala intercomunale degli strumenti urbanistici;
- Piano Urbanistico Comunale e relative varianti;
- Regolamento edilizio e suo aggiornamento alle disposizioni ed ai principi della bioedilizia;
- Piani particolareggiati e di lottizzazione;
- Zone di degrado e piani di recupero;
- Piani di edilizia residenziale pubblica;
- Piano pluriennale di attuazione;
- Interventi diretti del Comune nel campo dell'edilizia residenziale pubblica, agevolata e sovvenzionata e della costruzione di alloggi e di programmi straordinari per l'affitto;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Servizio di informazione sul patrimonio abitativo privato;
- Sportello unico edilizia;
- Programmazione degli interventi di risanamento, restauro e recupero nel centro storico e relativi atti;
- Gestione degli interventi del Comune in materia di leggi speciali;
- Sanatoria abusi edilizi;
- Certificazioni ed attestazioni in materia di destinazioni urbanistiche;
- Raccordo con gli Uffici di Polizia Amministrativa e Giudiziaria per il controllo degli accertamenti e provvedimenti relativi ad abusi edilizi;
- Adempimenti in materia di Edilizia Pubblica e privata;
- Vigilanza sul rispetto della normativa di edilizia e urbanistica;
- Adempimenti connessi con i Permessi di Costruire, Le Segnalazioni Certificate di Inizio Attività (SCIA), Comunicazione di inizio lavori asseverati (CILA) ;
- Attività della commissione edilizia;
- Scadenzari e atti amministrativi;

Il Servizio provvede a tutte le procedure relative all'accesso alle informazioni, alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto. Espleta le procedure conseguenti all'attuazione della Legge 241/90.

- Rapporti con le soprintendenze ai beni culturali e archeologici;
- Arredo urbano;

4) SERVIZIO PATRIMONIO TECNICO - ERP

Il Servizio cura la gestione tecnica del patrimonio edilizio comunale (scuole, uffici, cimiteri, aree sportive). Opera quindi nella tenuta dei dati territoriali e anagrafici degli



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

immobili e dei terreni (banche dati, archivi, ecc.), nella programmazione, progettazione ed attuazione degli interventi di manutenzione straordinaria, adeguamento, ristrutturazione, ampliamento.

L'attività risponde agli strumenti di programmazione (programma triennale dei lavori pubblici) ed è regolata in funzione delle esigenze di intervento e delle variabili economiche che condizionano i processi attuativi.

Provvede ai servizi tecnici necessari all'esercizio e alla valorizzazione del patrimonio, incluse le valutazioni estimative e i piani di alienazione.

Cura l'attività e i servizi tecnici necessari agli atti afferenti alle proprietà del Comune e alle nuove acquisizioni anche conseguenti a interventi di edilizia privata attuati mediante convenzione urbanistica.

Gestisce, sul piano tecnico ed economico, le locazioni attive e passive.

Fornisce supporto alle diverse esigenze dell'Ente in materia di estimo. Gestisce i rapporti tecnici con l'Agenzia del Territorio e cura gli aggiornamenti catastali dei beni comunali.

Nell'ambito delle funzioni tecniche esercitate sul patrimonio edilizio cura le verifiche di sicurezza strutturale statica e sismica degli edifici, in particolare di quelli “strategici e rilevanti”, gli adeguamenti relativi alle normative per la sicurezza antincendio e le relative certificazioni, gli adempimenti tecnici finalizzati all'esercizio delle aree sportive di proprietà comunale

Il Servizio provvede quindi all'espletamento delle attività relative alle seguenti competenze:

- Piano di emergenza per eventi sismici, incendi boschivi, franosi ecc.;
- Illuminazione pubblica e impianti elettrici di competenza comunale: progettazione, installazione;
- Strade bitumazione e lastrificazione -progettazione, esecuzione, gestione e manutenzione di lavori;
- Misurazioni, frazionamenti, accatastamenti di competenza, volture, visure ipotecarie e catastali, planimetrie.
- Numerazione civica e toponomastica;
- Tenuta e aggiornamento dei Piani catastali stradali, toponomastica;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Denominazione vie e piazze pubbliche, monumenti e lapidi;
- Proposte di classificazioni in categorie delle strade e delle aree pubbliche;
- Tenuta ed aggiornamento degli inventari dei beni mobili ed immobili del Comune in collaborazione con l'ufficio ragioneria;

Infine il Servizio provvede a tutto quanto attiene la gestione del patrimonio immobiliare comunale ed in particolare:

- Interventi relativi all'applicazione della legislazione in materia di equo canone (perimetrazione zone, consulenza ed informazione ai cittadini);
- Adempimenti in materia di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti alternative nel settore dell'edilizia.

Provvede, inoltre alle attività tecniche concernenti la manutenzione ordinaria di tutti gli immobili comunali, ed in particolare:

- Interventi manutentivi in materia di attività idrauliche e di termosifoni, di attività elettriche, di falegnameria, di muratura, di giardinaggio, di imbiancamento, di pitturazione, ecc..;
- Gestione di opere e di impianti pubblici: gestione speciale strade, pubblica illuminazione, verde pubblico;
- Messa in opera della segnaletica stradale;
- Contrazione di mutui con istituti di credito o cassa DDPP;
- La gestione dei pagamenti delle pratiche relative ai consorzi stradali;
- La gestione, l'istruttoria e l'inoltro delle pratiche assicurative riguardanti il risarcimento dei danni relativi al patrimonio, calamità naturali e simili;

Il servizio provvede quindi all'espletamento delle attività relative alle seguenti competenze:

- Rapporti con l'Agenzia del territorio;
- Tenuta, aggiornamento e revisione del patrimonio immobiliare;
- Attività inerenti al Demanio;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Gestione anagrafe utenza del patrimonio di edilizia residenziale pubblica: rapporti con ATER ed altri enti;
- Interventi relativi all'applicazione della legislazione in materia di equo canone relativamente al patrimonio pubblico;
- Adempimenti amministrativi relativi a frazionamenti di competenza, volture, visure ipotecarie e catastali, in collaborazione con i servizi tecnici.

5) SERVIZI CIMITERIALI

- Programmazione, progettazione lavori cimiteriali;
- Concessioni di loculi ed aree cimiteriali;

6) SERVIZIO di supporto al SUAP per attività relative all'istruttoria di pratiche che coinvolgono aspetti puramente tecnici;

7) SERVIZI AMBIENTE ED ECOLOGIA

Il Servizio cura le attività relative alla tutela ed alla conservazione dell'ambiente sia per quanto attiene le acque che il territorio nonché per l'inquinamento atmosferico e per qualsiasi altro tipo di inquinamento. Il servizio si occupa della raccolta trasporto e smaltimento degli RSU.

In particolare provvede alle iniziative ed alle attività previste dalle leggi dello Stato e della Regione in tema di difesa dell'ambiente.

Collabora con la ASL, la Provincia, l'ISPELS, il Ministero dell' Ambiente e la Regione per le attività di protezione ambientale, d'igiene e prevenzione, nonché con Enti nazionali di ricerca.

Provvede quindi all'espletamento delle attività relative alle seguenti competenze:

- Attività di antinquinamento e vigilanza sulla rete delle acque chiare;
- inquinamenti sonori, acustici, delle acque e del suolo;
- Studio, ricerca e proposte di soluzioni ambientali;
- Collaborazione al prelievo campioni ed invio al laboratorio per analisi;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- Tenuta ed aggiornamento del censimento dei reflui civili e industriali;
- Controlli sull'utilizzo di acque potabili e acque industriali;
- Verde pubblico e giardini: scerbatura e potatura di alberi;
- Disinfezione e disinfestazione;
- Contratti servizio idrico;
- Predisposizione di ordinanze in materia di tutela ambientale e protezione Della natura;
- Trasmissioni ingiunzioni da parte di Enti terzi;
- Quantificazione rifiuti equiparati a quelli urbani interni;
- Tenuta Archivio Ditte ex Legge 915/82;
- Servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. – lavaggio strade

8) SERVIZI MANUTENZIONI E VERDE PUBBLICO

Il servizio provvede a:

Manutenzione del patrimonio: manutenzione ordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente (edifici adibiti ad ufficio, edifici scolastici, alloggi comunali diversi, edifici adibiti all'alloggiamento di impianti tecnologici), alla gestione delle proprietà comunali, alla sorveglianza del territorio di concerto con la Polizia Comunale ai fini della rilevazione di abusi per abbandono rifiuti oppure per eventuali pericoli per la pubblica incolumità e la salute pubblica, alla stesura di perizie di stima per alienazione o locazione di edifici e terreni di proprietà comunale, indagini presso uffici Tavolare, Catasto Terreni e Catasto Edilizio Urbano a supporto delle attività specifiche sia del Settore Tecnico che di quelle del Settore Amministrativo e del Servizio Patrimonio del Settore Finanziario, alla predisposizione di ordinanze per la tutela della pubblica incolumità, alla istruttoria di pratiche per il mantenimento delle concessioni per l'occupazione di aree demaniali marittime allo scopo di mantenervi arredi urbani, impianti tecnologici, specchi acquei per ormeggio imbarcazioni.

Parchi e giardini: mantenimento del verde pubblico comunale, dalla cura delle alberature stradali, all'abbellimento delle vie e piazze del capoluogo e delle aeree urbane limitrofe mediante l'addobbo con composizioni di piante da fiore stagionali, variabile nel corso dell'anno, e la messa a dimora di alberature ed arbusti da fiore perenni, al



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

recupero e riqualificazione di aree verdi degradate. Il lavoro relativo a tali interventi qualificati viene eseguito con personale e mezzi esterni all'Ente.

Viabilità e circolazione: garantire la fruibilità in sicurezza della viabilità mobile e pedonale del capoluogo e delle frazioni, di fornire assistenza alle imprese edili impegnate nella esecuzione di scavi per allacciamenti privati alle tubazioni della fognatura, di provvedere alla manutenzione della viabilità stradale esistente e sue pertinenze allo scopo di eliminare avallamenti, gibbosità ed altre situazioni di pericolo, di effettuare pronti interventi con il personale d'istituto in caso di sinistri stradali od altre situazione di pericolo per la pubblica incolumità. Su segnalazione e con l'assistenza della Polizia Municipale che ne definisce le priorità, il personale impegnato in tale servizio provvede inoltre alla sostituzione della segnaletica stradale verticale danneggiata dall'usura, da vandalismi o sinistri stradali e, con periodicità annuale, al rifacimento della segnaletica stradale orizzontale e, all'occorrenza, alla sua manutenzione in corso d'anno. Il medesimo servizio provvede altresì all'esecuzione di scavi su sede stradale per la messa in luce di tubazioni di acquedotto o fognatura, al fine della loro manutenzione da parte del servizio comunale competente.

Manutenzione Automezzi: Il servizio si occupa della gestione e manutenzione dell'autoparco comunale (con esclusione dei mezzi della Protezione Civile e della Polizia Comunale), comprendendo in tale ambito sia i veri e propri interventi manutentivi che l'approvvigionamento di carburanti e lubrificanti e l'effettuazione di pratiche amministrative diverse.

Gestione dei sinistri: Vengono svolte le pratiche conseguenti alle denunce di privati cittadini volte al riconoscimento dei danni causati da insidie stradali o avvenimenti accidentali che ricadono sul territorio comunale e che coinvolgono principalmente la gestione della manutenzione delle strade.

Illuminazione: Il servizio erogato comprende l'illuminazione pubblica delle strade dell'intero territorio comunale comprese le frazioni.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

3.2

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

In relazione al lavoro agile si è ritenuto opportuno rinviare ogni migliore definizione organizzativa e di pianificazione alla sottoscrizione del CCNL Funzioni Locali 2019/2021, avvenuta in data 16.11.2022, che ha introdotto una nuova disciplina del lavoro a distanza, nelle due tipologie di “lavoro agile” e “lavoro da remoto”, il primo, previsto dalla legge 81/2017, senza vincoli di orario e di luogo di lavoro (lavoro per obiettivi e orientato ai risultati), il secondo, al contrario, con vincoli di orario (con caratteristiche analoghe al lavoro svolto in presenza). Tuttavia in questo Ente la esiguità di risorse umane e la complessità della gestione operativa non permette la realizzazione per il momento, di un progetto di Lavoro agile.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

3.3

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE

Il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n.267/2000 e dal D.Lgs. n.165/2001, attribuisce alla Giunta comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche.

L'art. 6,D.Lgs. 30marzo 2001,n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. N.75/2017, recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo1,comma1,adottando,in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti,previa informazione sindacale,ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

4. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, *con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*

5. *Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale,*

ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”

L’art.6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165, recita:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritario emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e irrelativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trentagiorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”

Il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA. Con Decreto Presidenza del consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27 luglio 2018.

Le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l’autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.

L’art. 22, c. 1, D.Lgs. N. 75/2017 stabilisce che *“(…) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo”.*

L’art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 recita:



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n.482.

L'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, recita:

1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e del bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n.68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni competenze.
3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.
4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

L'art. 89, c. 5, D.Lgs. N. 267/2000 stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

L'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, ai commi da 1 a 4 così dispone:

“1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute a osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al dipartimento della funzione pubblica.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

2. *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto penale nullità degli atti posti in essere.*
3. *La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*
4. *Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.”*

Il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- Alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- Strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di “dotazione organica” ritraduce non come un elenco di posti di lavoro occupati da occupare, ma come **teito massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale**, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale alla determinazione dei budget assunzionali.

L'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni di comuni" ai sensi dell'articolo 32 del



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa dipersonale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni cononeri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa dipersonale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché dell'erisorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"* il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Lo stesso D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

In merito la circ. della Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 detta disposizioni in materia di attuazione dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni";

Nell'allegato a alla circolare è stato determinato il valore soglia per nuove assunzioni tempo indeterminato nell'anno **2025**, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020.

La metodologia di calcolo del limite di spesa D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"* è di seguito dettagliata:



CALCOLO
FABBISOGNO 2025 -



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Il limite di spesa per il personale da applicare nell'annualità 2025 risulta quindi essere:



FABBISOGNO.pdf



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Per l'anno 2025 il **tetto massimo della spesa di personale** è pari a **€ 386.819,88 compreso delle spese correnti già consolidate e programmate;**

Ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è uguale o inferiore al valore soglia di virtuosità possono assumere personale a tempo indeterminato utilizzando il *plafond* calcolato con il nuovo valore soglia;

Si ricorda, peraltro, a tal proposito, che l'art.9, c.28, D.L.31 maggio 2010, n. 78, così dispone:

“28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le Agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. Il limite di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, il limite medesimo non si applica con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto del limite di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.”

L'art. 1, c. 234, L. n. 208/2015 dispone invece che

“Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale è stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale è reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente”;

Pertanto, ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalle Linee Guida sopra citate:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile, ivi comprese quelle comprese nell'art. 7, D.Lgs. n. 165/2001;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori, purché non riconducibili a squilibri di bilancio;
- in caso di esternalizzazioni, devono essere rispettate le prescrizioni dell'art.6-bis, D.Lgs.n. 165/2001;

Per l'anno 2025 il **tetto massimo della spesa di personale** è pari a **€ 386.819,88 compreso delle spese correnti già consolidate e programmate. La dotazione organica e la relativa spesa del comune di Cautano per il triennio 2025/2027 è di seguito riportata:**



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

ANNUALITA' 2025

UFFICIO AMMINISTRATIVO - ANAGRAFE - VIGILANZA					
N. posti	Categoria	Orario	Profilo professionale	Note	Costo Previsionale
1	Funzionario E.Q. ex D1	Full - Time	Responsabile d'area	36 ore	€ 43.564,42 di cui € 2.740,76 IRAP
1	Istruttore	Part - Time	Istruttore Amministrativo	18 ore	€ 16.747,84 di cui € 1.046,23 IRAP
2	Istruttore	Part - Time	Istruttore Vigilanza	18 ore	€ 35.267,48 di cui € 2.203,9 IRAP
UFFICIO RAGIONERIA - TRIBUTI					
N. posti	Categoria	Orario	Profilo professionale	Note	Costo Previsionale
1	Funzionario E.Q. ex D1	Full - Time	Responsabile d'area	36 ore	€ 46.809,91 di cui € 2.948,48 IRAP
1	Istruttore	Part - Time	Istruttore Contabile	18 ore	€ 16.689,37 di cui € 1.046,23 IRAP
UFFICIO TECNICO					
N. posti	Categoria	Orario	Profilo professionale	Note	Costo Previsionale
1	Funzionario ex D7	Full - Time	Funzionario	36 ore	€ 44.841,26 di cui € 2.810,83 IRAP
2	Istruttore	Part - Time	Istruttore Tecnico	18 ore	€ 33.378,74 di cui € 2.092,46 IRAP
1	Funzionario ex D1	Part - Time	Responsabile d'area*	12 ore	€ 15.776,27 di cui € 984,13 IRAP
SEGRETERIO COMUNALE					
N. posti	Categoria	Orario	Profilo professionale	Note	Costo Previsionale
1	Classe b*	Full - Time	Segretario Comunale	18 ore Convenzione di segreteria con il Comune di Cautano	€ 60.794,06 di cui IRAP € 3.766,94

Limite di spesa del personale anno 2025 calcolato ai sensi del D.M. del 17/03/2020- € 386.819,88

* l'assunzione è a tempo determinato 12 ore ai sensi dell'art 1 comma 577 legge 311/2004

ANNUALITA' 2026

UFFICIO AMMINISTRATIVO - ANAGRAFE - VIGILANZA					
N. posti	Categoria	Orario	Profilo professionale	Note	Costo Previsionale
1	Funzionario E.Q. ex D	Full - Time	Responsabile d'area	36 ore	€ 43.564,42 di cui € 2.740,76 IRAP
1	Istruttore	Part - Time	Istruttore Amministrativo	18 ore	€ 16.747,84 di cui € 1.046,23 IRAP
2	Istruttore	Part - Time	Istruttore Vigilanza	18 ore	€ 35.267,48 di cui € 2.203,9 IRAP
UFFICIO RAGIONERIA - TRIBUTI					
N. posti	Categoria	Orario	Profilo professionale	Note	Costo Previsionale
1	Funzionario E.Q. ex D	Full - Time	Responsabile d'area	36 ore	€ 46.809,91 di cui € 2.948,48 IRAP
1	Istruttore	Part - Time	Istruttore Contabile	18 ore	€ 16.689,37 di cui € 1.046,23 IRAP
UFFICIO TECNICO					
N. posti	Categoria	Orario	Profilo professionale	Note	Costo Previsionale
1	Funzionario ex D7	Full - Time	Funzionario	36 ore	€ 44.841,26 di cui € 2.810,83 IRAP
2	Istruttore	Part - Time	Istruttore Tecnico	18 ore	€ 33.378,74 di cui € 2.092,46 IRAP
SEGRETERIO COMUNALE					
N. posti	Categoria	Orario	Profilo professionale	Note	Costo Previsionale
1	Classe b*	Full - Time	Segretario Comunale	18 ore Convenzione di segreteria con il Comune di Cautano	€ 60.794,06 di cui IRAP € 3.766,94

ANNUALITA' 2027

UFFICIO AMMINISTRATIVO - ANAGRAFE - VIGILANZA					
N. posti	Categoria	Orario	Profilo professionale	Note	Costo Previsionale
1	Funzionario E.Q. ex D1	Full - Time	Responsabile d'area	36 ore	€ 43.564,42 di cui € 2.740,76 IRAP
1	Istruttore	Part - Time	Istruttore Amministrativo	18 ore	€ 16.747,84 di cui € 1.046,23 IRAP
2	Istruttore	Part - Time	Istruttore Vigilanza	18 ore	€ 35.267,48 di cui € 2.203,9 IRAP
UFFICIO RAGIONERIA - TRIBUTI					
N. posti	Categoria	Orario	Profilo professionale	Note	Costo Previsionale
1	Funzionario E.Q. ex D1	Full - Time	Responsabile d'area	36 ore	€ 46.809,91 di cui € 2.948,48 IRAP
1	Istruttore	Part - Time	Istruttore Contabile	18 ore	€ 16.689,37 di cui € 1.046,23 IRAP
UFFICIO TECNICO					
N. posti	Categoria	Orario	Profilo professionale	Note	Costo Previsionale
1	Funzionario ex D7	Full - Time	Funzionario	36 ore	€ 44.841,26 di cui € 2.810,83 IRAP
2	Istruttore	Part - Time	Istruttore Tecnico	18 ore	€ 33.378,74 di cui € 2.092,46 IRAP
SEGRETERIO COMUNALE					
N. posti	Categoria	Orario	Profilo professionale	Note	Costo Previsionale
1	Classe b*	Full - Time	Segretario Comunale	18 ore Convenzione di segreteria con il Comune di Cautano	€ 60.794,06 di cui IRAP € 3.766,94

Si precisa **che non sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel triennio 2025/2027 come stabilito**



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

nel Dup approvato con deliberazione di C.C n.2 del 17/02/2025.

Per quanto concerne la spesa a tempo determinato nel triennio 2025/2027 si rappresenta quanto segue:



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

PROGRAMMAZIONE ECONOMICA FABBISOGNO 2025/2027		
ANNO 2025		
TEMPO DETERMINATO		
BUDGET (100% ANNO 2009) - art 14 CCNL 2000 – o art 1 comma 557 legge finanziaria 2004		€ 39.684,00
ANNO 2026		
TEMPO DETERMINATO		
BUDGET (100% ANNO 2009) art 14 CCNL 2000 – o art 1 comma 557 legge finanziaria 2004		€ 39.684,00
ANNO 2027		
TEMPO DETERMINATO		
BUDGET (100% ANNO 2009) art 14 CCNL 2000 – o art 1 comma 557 legge finanziaria 2004		€ 39.684,00



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

Si precisa che da espressa ricognizione disposta in attuazione dell'art. 33, D.Lgs. n. 165/2001, con la programmazione triennale del fabbisogno non sono emerse situazioni di soprannumero o eccedenze di personale;

La spesa potenziale massima derivante dall'applicazione delle vigenti disposizioni in materia di assunzioni è quella derivante dall'applicazione dei parametri di cui al D.M. 17 marzo 2020, come indicato nel sopra riportato prospetto ed in particolare la spesa totale per l'attuazione del piano triennale delle assunzioni 2025 – 2027 (b) è **inferiore** alla spesa potenziale massima (a);

Seppure non siano previste nuove assunzioni nel triennio 2025/2027 e il revisore dei conti abbia già espresso parere favorevole sul documento unico di programmazione approvato con deliberazione di C. C n. 2 del 17/02/2025 contenente il fabbisogno del personale, essendo sopravvenuta una modifica allo stesso per diversa quantificazione abitanti al 31.12.2024, si ritiene necessario sottoporlo nuovamente al revisore unico dei conti per l'acquisizione del relativo parere.

Si da atto, infine che:

- questo ente è in regola con gli obblighi in materia di reclutamento del personale disabile previsti dalla legge n. 68/1999;
- questo ente non ha in corso percorsi di stabilizzazione dei lavoratori socialmente utili ai sensi della normativa vigente;



3.4

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE

Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale

PREMESSA E RICHIAMI NORMATIVI

La formazione, l'aggiornamento continuo del personale, l'investimento sulle conoscenze, sulle capacità e sulle competenze, delle risorse umane sono allo stesso tempo un mezzo per garantire l'arricchimento professionale dei dipendenti e per stimolarne la motivazione e uno strumento strategico volto al miglioramento continuo dei processi interni e quindi dei servizi alla collettività.

In quest'ottica, la formazione è un processo complesso che risponde a diverse esigenze e funzioni, tra cui la valorizzazione del personale e, conseguentemente, il miglioramento delle qualità dei processi organizzativi e di lavoro dell'ente.

Nell'ambito della gestione del personale, le pubbliche amministrazioni sono tenute a programmare annualmente l'attività formativa, al fine di garantire l'accrescimento e l'aggiornamento professionale e disporre delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi e al miglioramento dei servizi.

Soprattutto negli ultimi anni, il valore della formazione professionale ha assunto una rilevanza sempre più strategica finalizzata anche a consentire flessibilità nella gestione dei servizi a fornire gli strumenti per affrontare le nuove sfide a cui è chiamata la Pubblica Amministrazione.

La programmazione e la gestione delle attività formative deve essere condotta tenendo conto delle numerose disposizioni normative che nel corso degli anni sono state emanate per favorire la predisposizione di piani mirati allo sviluppo delle risorse umane, di cui le principali sono:

- 1) Il D.lgs. 165/2001, art.1, comma 1, lettera c), che prevede la “migliore utilizzazione delle risorse umane nelle Pubbliche Amministrazioni, curando la formazione e lo sviluppo professionali dei dipendenti”;
- 2) Gli artt. 54,55 e 56 del nuovo CCNL degli Enti locali sottoscritto il 16 novembre 2022, i quali stabiliscono le linee guida generali in materia di formazione, intesa come leva strategica per l'evoluzione professionale e per l'acquisizione e la condivisione degli obiettivi prioritari della modernizzazione e del cambiamento organizzativo, da cui consegue la necessità di dare ulteriore impulso all'investimento in attività formative;
- 3) Il “Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale”, siglato in data 10 marzo 2021 tra Governo e le Confederazioni sindacali, il quale prevede, tra le altre cose, che la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fondi sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale della sostenibilità ambientale; che, a tale scopo, bisogna utilizzare i migliori percorsi formativi disponibili, adatti alle persone, certificati e ritenere ogni pubblico dipendente titolare di un diritto/dovere soggettivo alla formazione, considerata a ogni effetto come attività lavorativa e definita quale attività esigibile dalla contrattazione decentrata;
- 4) La legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, e i successivi decreti attuativi (in particolare il D.Lgs. 33/13 e il D.Lgs. 39/13), che prevedono tra i vari adempimenti, (articolo 1, comma 5, lettera b), comma 8, comma 10, lettera c), e comma 11) l'obbligo per tutte le amministrazioni pubbliche di formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione garantendo, come ribadito dall' ANAC, due livelli differenziati di formazione:
 - a) Livello generale: rivolto a tutti i dipendenti, riguardante l'aggiornamento delle competenze e le tematiche dell'etica e della legalità;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- b) Livello specifico: rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai funzionari addetti alle aree di rischio. In questo caso la formazione dovrà riguardare le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto dell'amministrazione.
- 5) L'articolo 15, comma 5, del decreto Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n.62, in base a cui: "Al personale delle Pubbliche Amministrazioni sono rivolte attività formative in materia di trasparenza e integrità, che consentono ai dipendenti di conseguire una piena conoscenza di contenuti del codice di comportamento, nonché un aggiornamento annuale e sistematico sulle misure e sulle disposizioni applicabili in tali ambiti";
- 6) L'art. 4 del D.L. 30 aprile 2022 n. 36 il quale stabilisce "Le Pubbliche Amministrazioni prevedono un ciclo formativo la cui durata e intensità sono proporzionate al grado di responsabilità e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico";
- 7) Il regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) n. 2016/679, la cui attuazione è decorosa dal 25 maggio 2018, il quale prevede, all'articolo 32, paragrafo 4, un obbligo di formazione per tutte le figure (dipendenti e collaboratori) presenti nell'organizzazione degli enti: i Responsabili del trattamento; i Sub-responsabili del trattamento; gli incaricati del trattamento e il Responsabile Protezione Dati;
- 8) Il codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n., 82, successivamente modificato e integrato (D. Igls. N. 179/2016; D. Igls. N. 217/2017), il quale all'art. 13 "Formazione informatica dei dipendenti pubblici" prevede che:
- a) Le Pubbliche Amministrazioni, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili, attuano politiche di reclutamento e di formazione del personale finanziate alla conoscenza e all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché dei temi relativi all'accessibilità e alle tecnologie assistive, ai sensi dell'articolo 8 della legge 9 gennaio 2004, n. 4.
 - b) Le politiche di formazione sono altresì volte allo sviluppo delle competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali dei dirigenti, per la transizione alla modalità operativa digitale;
- 9) Il D. Igls. 9 aprile 2008, n. 81, coordinato con il D. Igls. 3 agosto 2009, n. 106 "Testo unico sulla salute e la sicurezza sul lavoro" il quale dispone all'art. 37 che: "*Il datore di lavoro assicura che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, ... con particolare riferimento a:*
- a) *concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione aziendale, diritti e doveri dei vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo, assistenza;*
 - b) *rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza all'azienda... e che i "dirigenti e i preposti ricevono a cura del datore di lavoro, un'adeguata e specifica formazione e un aggiornamento periodico in relazione ai propri compiti in materia di salute e sicurezza del lavoro, [...]"*.
- 10) Il "Decreto Reclutamento" convertito dalla legge 113 del 06/08/2021 in relazione alle indicazioni presenti per la stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per la parte formativa;
- 11) Il Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della PA "Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese" (pubblicato il 10 gennaio 2022):

Il Piano parte da due ambiti di intervento:



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- a) *PA 110 e lode: grazie a un protocollo d'intesa siglato il 7 ottobre 2021 a Palazzo Vidoni con la Ministra dell'Università e della Ricerca e alla collaborazione della CRUI, i dipendenti pubblici possono iscriversi a condizioni agevolate a corsi di laurea, master e corsi di specializzazione di interesse per le attività delle amministrazioni pubbliche. Tutte le informazioni sull'offerta formativa riservata ai dipendenti pubblici dagli atenei saranno consultabili, e continuamente aggiornate, al link <http://www.funzionepubblica.gov.it/formazione>;*
- b) *Syllabus per la formazione digitale: dal 1° febbraio 2022, in base agli esiti di una valutazione iniziale, la piattaforma <http://www.competenzedigitali.gov.it/> proporrà ai dipendenti i moduli formativi per colmare i gap di conoscenza e per migliorare le competenze, moduli arricchiti dalle proposte delle grandi aziende del settore tecnologico, a partire da TIM e Microsoft. Alla fine di ogni percorso sarà rilasciata una certificazione che alimenterà il "fascicolo del dipendente", in corso di realizzazione anche in collaborazione con Sogei. Perché sia possibile rispettare i dettami normativi sopra esposti, e conseguentemente raggiungere gli obiettivi che sottendono ad essi, è necessario individuare un'attività formativa sostenibile e strutturata "su misura". L'obiettivo è quello di individuare i criteri e le modalità con cui procedere nella programmazione dell'aggiornamento professionale per il triennio di riferimento.*

Le attività formative potranno essere programmate e realizzate facendo ricorso a modalità di erogazione differenti:

- Formazione in aula;
- Formazione attraverso webinar;
- Formazione in streaming.

Inoltre per garantire un costante aggiornamento rispetto alle novità legislative e agli adempimenti ad esse collegati l'Ente provvede alla messa a disposizione dei dipendenti di riviste on-line e strumenti informatici che prevedono la ricezione di circolari (notiziari e schede operative) relative a materie di interesse per i diversi uffici comunali.

NOVITA' NORMATIVE

Il Ministro della Pubblica Amministrazione ha emanato il 14 gennaio 2025 la nuova Direttiva "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti", rivolta a tutte le Amministrazioni Pubbliche, con la quale vengono esplicitate le finalità e gli obiettivi strategici della formazione che devono ispirare l'azione delle PA. La Direttiva fa seguito a quelle precedentemente emanate, segnatamente:

- 1) la Direttiva del 23 marzo 2023, avente per oggetto la "Pianificazione della formazione e lo sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", che aveva individuato nella formazione e nello sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale della Pubblica Amministrazione, lo strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane;
- 2) la Direttiva del 28 novembre 2023 "Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale";
- 3) la Direttiva n. 430 del 24 gennaio 2024, la quale, integrando i contenuti della seconda, aveva sottolineato come le Amministrazioni Pubbliche siano tenute ad assegnare a tutto il personale di livello dirigenziale obiettivi che impegnino il dirigente stesso a promuovere un'adeguata partecipazione ad attività di formazione per sé stesso e per il personale assegnato, per un impegno complessivo non inferiore a 24 ore all'anno.

La nuova Direttiva aumenta, a partire dal 2025, a 40 ore l'impegno formativo annuo richiesto.

Il nuovo approccio alla programmazione dell'attività evidenzia come l'accurata definizione di obiettivi strategici di sviluppo delle competenze del personale, pur condotta attraverso una corretta rilevazione dei



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

fabbisogni formativi, costituisce soltanto un punto di partenza, non esaustivo, per attuare, con efficacia, l'azione della formazione; il focus, infatti, è spostato sull'introduzione della dimensione "valoriale" della formazione, ossia sulla consapevolezza del fatto che la stessa debba produrre valore per tre insiemi di soggetti: le persone che lavorano nelle Amministrazioni, quali beneficiari diretti delle iniziative formative, le Amministrazioni, nonché i cittadini e le imprese, quali destinatari dei servizi erogati dalle Amministrazioni. Le responsabilità dell'attuazione dei principi e delle indicazioni espresse nel nuovo atto di indirizzo, già peraltro attribuite a tutti i dirigenti, e la gestione del personale assegnato, anche attraverso l'individuazione di percorsi formativi che ne garantiscano lo sviluppo e la crescita professionale, diventano uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva di tutti i dipendenti in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione annue, sviluppando, nel contempo, una cultura manageriale e organizzativa che riconosca il valore e la centralità della formazione continua. Partendo dal presupposto che la formazione e lo sviluppo delle competenze del personale pubblico debbano essere interpretate come azione imprescindibile di supporto e promozione dei processi di riforma e di innovazione nelle Amministrazioni, il requisito di obbligatorietà della formazione si trasforma in necessità; tutta la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni, anche quella non resa obbligatoria da specifiche norme, deve essere intesa come "necessaria" per il conseguimento dei target fissati nel PNRR in termini di personale pubblico formato e vista come una responsabilità collettiva di tutte le amministrazioni che dovranno rafforzare le politiche di gestione delle risorse umane, operando in modo da recuperare la motivazione alla formazione e da valorizzare il ruolo della formazione come fattore motivante all'azione pubblica. La formazione del personale deve rappresentare, quindi, una leva importante per la creazione di valore pubblico, inteso come i benefici e i miglioramenti che i servizi, i programmi e le politiche pubbliche apportano alle comunità e deve essere considerata come un catalizzatore della produttività e dell'efficienza organizzativa oltre a dover contribuire a rafforzare, diversificare e ampliare le competenze, le conoscenze e le abilità dei dipendenti, sviluppando soddisfazione e garantendo benessere organizzativo, con un positivo ritorno in termini di motivazione e senso di appartenenza. Da questa nuova prospettiva, di "creazione del valore", la rilevazione e l'analisi dei fabbisogni formativi deve necessariamente assumere carattere multidimensionale e trasversale, ovvero deve essere realizzata prendendo a riferimento le quattro diverse dimensioni definite dalla Direttiva del 14 gennaio 2025: organizzativa, professionale, individuale e di riequilibrio demografico.

La **dimensione organizzativa** attiene alle esigenze formative che derivano dalle scelte strategiche dell'Amministrazione; l'analisi dei **fabbisogni professionali** identifica le esigenze di formazione che derivano dalla valutazione dei ruoli organizzativi e si sostanzia nell'evidenziare il gap esistente tra le performance attuali e quelle desiderate, mentre **l'analisi dei fabbisogni individuali** rileva le esigenze di formazione del singolo dipendente in funzione del ruolo ricoperto e del suo potenziale piano di sviluppo professionale; non meno importante **l'analisi dei fabbisogni di riequilibrio demografico** che riguarda le esigenze di formazione che caratterizzano specifiche categorie della comunità lavorativa.

La nuova Direttiva rafforza, quindi, la posizione della persona al centro dei processi di rinnovamento della Pubblica Amministrazione e la formazione rende le amministrazioni più efficaci perché migliora le persone, assicura a ogni dipendente motivazioni e soddisfazioni che incentivano a svolgere al meglio i propri compiti, offrendo opportunità di crescita professionale e concrete opportunità di carriera, fornisce stimoli per lavorare in modo più efficace e consapevole, per conseguire più elevati livelli di performance individuale. La formazione, quindi, oltre a perseguire l'obiettivo di accrescere le conoscenze e le competenze delle persone, deve anche sviluppare una piena consapevolezza del ruolo svolto sia all'interno sia all'esterno del contesto organizzativo dell'Amministrazione, obiettivo da porre al centro delle politiche di formazione future, centrate sulla sperimentazione e l'adozione di modalità innovative di apprendimento e progetti formativi fondati sulla comprensione dell'innovazione e cambiamento, sull'autosviluppo e sull'attribuzione di "senso" alla propria esperienza di vita e professionale. Le Amministrazioni devono, pertanto, sostenere la crescita delle persone in



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

tutte le fasi della vita lavorativa: in fase di **reclutamento**, nei casi in cui il dipendente venga adibito a nuove funzioni o mansioni per effetto di processi di mobilità, volontaria o obbligatoria, nelle **progressioni professionali**, per colmare eventuali gap di competenze, in concomitanza con l'adozione di processi di innovazione che impattano su strumenti, metodologie e procedure di lavoro, e, comunque, continuamente, durante l'intero percorso lavorativo.

La formazione per la crescita delle persone, il miglioramento delle performance delle amministrazioni e la creazione di valore pubblico può essere declinata attorno a specifiche aree di competenza:

- le competenze di leadership e le soft skills, necessarie per guidare e accompagnare le persone nei processi di cambiamento associati alle diverse transizioni in atto;
- le competenze per l'attuazione delle transizioni amministrativa, digitale ed ecologica;
- le competenze relative ai valori e ai principi che contraddistinguono il sistema culturale di una pubblica amministrazione moderna improntata all'inclusione, all'etica, all'integrità, alla sicurezza e alla trasparenza.

PRINCIPI DELLA FORMAZIONE

Il presente Piano si ispira ai seguenti principi:

Valorizzazione del personale: il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo alle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;

Uguaglianza ed imparzialità: il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;

Continuità: la formazione è erogata in maniera continuativa;

Partecipazione: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti nonché modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;

Efficacia: la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;

Efficienza: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e capacità costante di rendimento e di rispondenza alle proprie funzioni o ai propri fini;

Economicità: le modalità di formazione saranno attuate anche mediante webinar i quali consentono di ridurre costi e tempi.

SOGGETTI COINVOLTI

I soggetti coinvolti nel processo di formazione sono:

Ufficio Personale: è l'unità preposta al servizio formazione;

Responsabili titolari di incarichi di Elevate qualificazioni: sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscriversi ai corsi di formazione trasversale, definizione della formazione specialistica per i dipendenti del settore di competenza.

Dipendenti: sono i destinatari della formazione e oltre ad essere i destinatari del servizio, i dipendenti vengono coinvolti in un processo partecipativo che prevede un approfondimento precorso per definire in dettaglio i contenuti rispetto alle conoscenze detenute e/o aspettative individuali;

Docenti: l'ufficio personale può avvelarsi sia di docenti interni che esterni all'Amministrazione.

I soggetti interni deputati alla realizzazione dei corsi sono individuati principalmente nelle posizioni organizzative e nel segretario comunale, che mettono a disposizione la propria professionalità, competenza e conoscenza nei diversi ambiti formativi.

La formazione può essere effettuata da docenti esterni, esperti in materia, appositamente selezionati o provenienti da scuole di formazione di comprovata valenza scientifica o di aziende specializzate nella formazione. Inoltre l'Ente ha aderito alla Piattaforma Syllabus messa a disposizione del Dipartimento della Funzione Pubblica.



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

RENDICONTAZIONE ATTIVITA FORMATIVA SVOLTA NELL'ANNO 2024

Il comune di Cautano ha previsto diversi corsi di formazione per i responsabili di servizio e per i dipendenti non responsabili in materia di anticorruzione e trasparenza. I corsi sono stati seguiti da tutto il personale.

ARTICOLAZIONE PROGRAMMA FORMATIVO DEL TRIENNIO 2025-2027

Per il triennio 2025-2027 sono stati individuati i seguenti settori di intervento:

1. *Competenze informatiche – digitali;*
2. *Prevenzione della corruzione - Aggiornamento;*
3. *Privacy – trasparenza – obblighi di pubblicazione;*
4. *Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;*
5. *Etica pubblica e comportamento etico*

Competenze specialistiche individuali evidenziate da ciascun Responsabile di area in sinergia con i propri collaboratori in base alle competenze degli stessi e all'organizzazione dell'ufficio, in relazione a necessità di aggiornamento su materie specifiche via via individuate.

a. Competenze informatiche – digitali

Il Comune di Cautano aderisce al progetto “Syllabus competenze digitali per la Pa” iscrivendo i propri dipendenti comunali alla piattaforma governativa “Competenze Digitali”.

Mediante dei test di autovalutazione delle proprie competenze digitali la piattaforma proporrà ai dipendenti i moduli formativi per colmare i gap di conoscenza e per migliorare le competenze. Al termine di ogni percorso sarà rilasciata una certificazione che alimenterà il “fascicolo del dipendente”. Si tratta quindi di una formazione personalizzata, in modalità e-learning, che ha il fine di aumentare coinvolgimento e motivazione, performance, diffusione e qualità dei servizi online, semplici e veloci, per cittadini e imprese.

Destinatari: Tutti i dipendenti

Competenze da acquisire: acquisizione di competenze di base informatiche e digitali

b. Prevenzione della corruzione - Aggiornamento

La formazione in materia di prevenzione della corruzione e sulla trasparenza e integrità è prevista come misura obbligatoria nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) del Comune di Cautano, sottosezione 2.3 rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

Destinatari: Tutti i dipendenti, in particolare quelli destinati ad operare in settori esposti alla corruzione.

Competenze da acquisire: relative a principi e valori in materia di prevenzione della corruzione.

c. Privacy- trasparenza-obblighi di pubblicazione

L'obbligo formativo in materia di privacy e tutela dei dati personali deriva dagli artt. 29, 32 e 39 del regolamento UE 2016/679 (GDPR). Questo infatti prescrive che il responsabile del trattamento, o chiunque agisca sotto la sua autorità o quella del titolare del trattamento che abbia accesso ai dati personali non può trattare tali dati se non è stato istruito in tal senso dal titolare del trattamento.

Risulta dunque fondamentale predisporre una periodica formazione che faccia in particolar modo riferimento a:

- Principi del Regolamento 2016/679;
- Diritti dell'interessato in materia di trattamento dei dati;
- Modalità di trattamento dei dati.

Parallelamente alla tematica della privacy si sviluppa quella della trasparenza dell'azione amministrativa e dei conseguenti obblighi di pubblicazione cui è sottoposto l'operato della Pubblica Amministrazione ai sensi del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n.33. Risulta infatti di fondamentale importanza per tutti i dipendenti



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

dell'Ente una formazione trasversale su queste materie, al fine di garantire un adeguato grado di autonomia nelle questioni pratiche che con più frequenza devono essere affrontate nello svolgimento dell'attività amministrativa, come:

La scelta circa le informazioni personali che è necessario considerare nella formazione degli atti amministrativi e quelle che, viceversa, possono o devono essere omesse.

L'individuazione degli atti amministrativi che devono essere pubblicati e le corrispondenti sezioni di destinazione.

La formazione in merito alla seguente materia trova riscontro anche all'interno del PTPCT.

Destinatari: Tutti i dipendenti

Competenzeda acquisire: relative a principi e valori relativi a trasparenza e integrità.

d. Formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

In materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro il decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81 e l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2021 prescrivono al datore di lavoro l'obbligo di effettuare un aggiornamento della formazione in materia di salute e sicurezza a tutti i lavoratori di almeno 6 ore ogni 5 anni.

L'aggiornamento di questa particolare categoria di formazione, in considerazione anche della eventuale erogazione, oltre al "modulo generale" di 4 ore, anche della "formazione specifica" di 4, 8 o 12 ore a seconda della tipologia di attività lavorativa concretamente svolta, viene organizzata dall'ufficio Lavori Pubblici.

Destinatari: Tutti i dipendenti- nuovi assunti

Competenzeda acquisire: relative a principi e valori relativi a salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

e. Etica pubblica e comportamento etico

Richiamando l'art. 4 del D.L. 30 aprile 2022 n. 36 il Comune di Cautano procederà alla formazione del proprio personale sui temi dell'etica pubblica e sul comportamento etico prevedendone un ciclo obbligatorio, sia a seguito di assunzione, sia in caso di passaggio a ruoli o a funzioni superiori nonché in caso di trasferimento di personale, la cui durata e intensità sarà proporzionata al grado di responsabilità, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente.

Destinatari: Nuovi assunti- in caso di passaggio a ruoli/ funzioni superiori- in caso di trasferimento di personale

Competenzeda acquisire: relative a principi e valori relativi a etica, inclusione, parità di genere e contrasto alla violenza.

TEMPI DI EROGAZIONE

I corsi vanno fruiti entro il 31 dicembre dell'anno di attivazione.

Il corso in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per i neo assunti va effettuato entro 60 giorni; per gli altri dipendenti è previsto un aggiornamento quinquennale con durata minima di 6 ore (settori di rischio basso) 12 ore (settori rischio medio) 16 ore (rischio alto).

Risorse attivate

Piattaforme di eLearning (Syllabus – Entionline) – Conferenze in aula e/o online da attivare.

COMPETENZE SPECIALISTICHE INDIVIDUALI

A questi corsi si aggiungono, in tutti i casi in cui si riscontrino specifiche necessità, legate all'aggiornamento costante delle competenze dei dipendenti, derivanti anche da novità legislative e adempimenti ad esse collegati, evidenziate dagli stessi operatori e valutate in sinergia con i rispettivi Responsabili di area, l'adesione a corsi/seminari specialistici con esperti del settore organizzati da istituti di formazione e/o in collaborazione anche con altri comuni. In particolare l'amministrazione comunale in sinergia con altri comuni intende aderire



COMUNE DI CAUTANO
PROVINCIA DI BENEVENTO
PIAO 2025/2027

al progetto **Performa PA - Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche finanziato con i fondi del PNRR dal Dipartimento della Funzione pubblica ed affidato al Forne** .

Le materie che saranno oggetto di approfondimento sono le seguenti:

- Digitalizzazione, servizi ai cittadini e semplificazione

Semplificazione amministrativa – Revisione e digitalizzazione dei processi interni

Gestione documentale elettronica – Normativa sulla trasparenza e sull'accesso civico

Servizi ai cittadini – Miglioramento dell'accesso e della qualità dei servizi degli Enti

- Appalti, gestione dei fondi e contabilità

Appalti e contratti pubblici – Normativa aggiornata (correttivo 209/2024) Gestione **dei fondi PNRR ed europei** – Programmazione e rendicontazione

Accrual (contabilità economico-patrimoniale) – Principi di accrual e gestione contabile

Tale tipo di formazione deve essere resa disponibile per tutto il personale interessato, in un'ottica di equa ripartizione delle risorse e di crescita professionale complessiva di tutti i dipendenti.

OBBLIGO E ORGANIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE

Con la direttiva sulla Formazione del 14.01.2025 il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha introdotto uno specifico obiettivo di performance di ciascun dirigente che deve assicurare la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione pro-capite annue, a partire dal 2025, **non inferiore a 40**, pari ad una settimana di formazione per anno.

L'obbligo predetto include il raggiungimento dell'eventuale obiettivo formativo da assolvere sulla Piattaforma Syllabus.

Per il raggiungimento dell'obiettivo il personale può avvalersi di una o due ore di formazione settimanale nel limite delle 40 ore annue da utilizzare durante l'orario di lavoro (e compatibilmente con le esigenze di servizio definite dai rispettivi Responsabili di Area) per la frequenza dei corsi e/o webinar di aggiornamento organizzati e messi a disposizione gratuitamente.

Ciascun Responsabile nel corso dell'anno può autorizzare ciascun dipendente alla fruizione di seminari giornalieri su materie attinenti all'AREA di riferimento nel limite massimo di 2.

RISORSE INTERNE ED ESTRENE DISPONIBILI 2025-2027

RISORSE INTERNE

L'Amministrazione utilizzerà per la progettazione e realizzazione della formazione "in house" prevalentemente proprie risorse finanziarie attraverso il ricorso all'offerta formativa di mercato.

Le risorse finanziarie interne destinate alla formazione del personale, Le risorse finanziarie messe a disposizione per la formazione sono quelle stanziare negli appositi capitoli del bilancio di previsione per il triennio 2025-2027, approvato con deliberazione di C.C. n. 3 del 17 .02.2025 il quale saranno oggetto, in caso di necessità, di apposite variazioni. Ulteriori risorse potranno inoltre essere individuate considerando i risparmi derivanti dai piani di razionalizzazione e i canali di finanziamenti esterni, comunitari, nazionali o regionali.



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

RISORSE ESTERNE

L'Amministrazione, inoltre, si riserva di fare ricorso ad ulteriori canali di finanziamento esterni, comunitari, nazionali o regionali, per l'erogazione di specifiche attività formative. Per l'anno 2025 è in fase di valutazione l'adesione al progetto Performa PA - Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche finanziato con i fondi del PNRR dal Dipartimento della Funzione pubblica ed affidato al Foromez per la sua attuazione.



3.5

SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE
PIANO TRENNALE DELLE AZIONI POSITIVE TRIENNIO 2023/2025

Premessa

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne. Sono misure “speciali”, in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e “temporanee”, in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246” riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D. Lgs. 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive” ed alla Legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro”.

La direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le riforme e le innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i diritti e le pari opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” indica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A. ed ha come punto di forza il perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Il Comune di Cautano, consapevole dell’importanza di uno strumento finalizzato all’attuazione delle leggi di pari opportunità, intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini, ha individuato quanto di seguito esposto.

Analisi dati del personale

Analisi del contesto organizzativo

All’attuale situazione del personale dipendente in servizio a tempo indeterminato e determinato presentail seguente quadro di raffronto tra larappresentanza maschilee femminile:

Dipendenti	Cat. D	Cat. C	Cat. B	Cat. A	Totale
Donne					6
<i>Tempo pieno</i>	1				
<i>Tempo ridotto</i>	1	4			
Uomini					
<i>Tempo pieno</i>	2				4
<i>Temporidotto</i>		2			

Il Segretario Comunale, che non è alle dirette dipendenze dell’Ente, ma svolge servizio a tempo parziale



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

presso il Comune di Cautano in virtù di una convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di Segreteria Comunale sottoscritta con altra Amministrazione Comunale, è una donna.

Gli incaricati di Posizione Organizzativa (Titolari di Elevate qualificazioni) a cui sono state conferite le funzioni e le competenze di cui all'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, sono:

- una donna, dipendente a tempo pieno ed indeterminato, quale Responsabile dell'Area Finanziaria; - - una donna, dipendente ai sensi dell'art 1 comma 557 della legge n.311/2004 tempo parziale ore 12 quale responsabile del settore tecnico;

- un uomo, dipendente a tempo pieno ed indeterminato, quale Responsabile dell'Area amministrativa.

Dall'analisi della situazione del personale dipendente, in un'ottica di pari opportunità di genere, si rileva che:

- La struttura organizzativa del Comune di Cautano vede già una presenza femminile, paritaria collocata nei diversi livelli di inquadramento e posizione gerarchiche, pertanto non è necessario provvedere al riequilibrio di cui all'art. 48 comma 1 del D. Lgs. 198/2006;
- Non emergono particolari criticità e, al momento, non sussistono significative condizioni di divario, pertanto le azioni del Piano saranno soprattutto volte a garantire il permanere di uguali opportunità a favore di tutti i lavoratori e a valorizzare le competenze di ognuno mediante l'introduzione di eventuali iniziative di miglioramento organizzativo

Il presente piano di azioni positive, che avrà durata triennale, si pone da un lato come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuol porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Art. 1

OBIETTIVI

1. Nel corso del triennio questa amministrazione comunale intende realizzare un piano di azioni positive teso a:

- **Obiettivo 1.** Tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.
- **Obiettivo 2.** Garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.
- **Obiettivo 3.** Promuovere le pari opportunità in materia di formazione, di aggiornamento e di qualificazione professionale.
- **Obiettivo 4.** Facilitare l'utilizzo di forme di flessibilità orarie finalizzate al superamento di specifiche situazioni di disagio.

Art. 2

Ambito d'azione: ambiente di lavoro

(OBIETTIVO 1)

1. Il Comune di Cautano si impegna a fare sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro, determinate ad esempio da:

- pressioni o molestie sessuali;
- casi di mobbing;



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

- atteggiamenti miranti ad avvilire il dipendente, anche in forma velata ed indiretta;
- atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni.

Art. 3

Ambito di azione: assunzioni

(OBIETTIVO 2)

1. Il Comune si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso o selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile.
2. Non vi è alcuna possibilità che si privilegi nella selezione l'uno o l'altro sesso, in caso di parità di requisiti tra un candidato donna e un candidato uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata.
3. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
4. Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Cautano valorizza attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

Art. 4

Ambito di azione: formazione

(OBIETTIVO 3)

1. Le attività formative, che possano consentire a tutti i dipendenti una crescita professionale, dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo l'uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part-time.
2. Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità o assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari o malattia ecc.), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

Art. 5

Ambito di azione: conciliazione e flessibilità orarie

(OBIETTIVO 4)

1. Il Comune di Cautano continua a favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e



COMUNE DI CAUTANO

PROVINCIA DI BENEVENTO

PIAO 2025/2027

professionali dei dipendenti attraverso azioni che prendano in considerazione sistematicamente le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione anche mediante una diversa programmazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, temperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina part-time e la flessibilità dell'orario.

- Disciplina del part-time

2. Le percentuali dei posti disponibili sono calcolate come previsto dal C.C.N.L.
3. L'ufficio personale assicura tempestività e rispetto della normativa nella gestione delle richieste di part-time inoltrate dai dipendenti.

-Flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi

4. Il Comune di Cautano promuove pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori. Migliora la qualità del lavoro e potenzia quindi le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili.
5. L'Ente assicura a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita.
6. Inoltre, particolari necessità di tipo familiare o personale vengono valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.
7. L'ufficio segreteria rende disponibile la consultazione da parte dei dipendenti e delle dipendenti della normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro per favorirne la conoscenza e la fruizione da parte di tutti i dipendenti.

Art. 6 Durata

Il presente piano ha durata triennale, per il periodo temporale 2025/2027.

Prima della approvazione del presente Piano da parte della Giunta Comunale sono stati raccolti:

- il parere della Consigliera della Pari Opportunità Provinciale
- il parere delle OOSS

e ne è stata data informazione al personale dipendente a mezzo pubblicazione in albo pretorio.

Il piano verrà pubblicato sul sito internet del Comune www.comune.cautano.bn.it

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

La compilazione della presente sezione non è dovuta per i Comuni con meno di 50 dipendenti.